



Università
Ca' Foscari
Venezia



Ca' Foscari
sostenibile



Bilancio di sostenibilità

2024



2-3, 2-14,
2-22

Lettera della Rettrice

Ogni anno, a partire dal 2010, attraverso il Bilancio di Sostenibilità Ca' Foscari rendiconta le scelte e le azioni messe in atto dall'Ateneo in ambito di sostenibilità ambientale e sociale, i loro risultati e il loro impatto sul territorio e l'ambiente.

Si tratta di uno strumento a disposizione della comunità cafoscarina e di tutti i nostri portatori d'interesse utile a conoscere, in maniera trasparente e aggiornata, come Ca' Foscari impiega le proprie risorse e con quali risultati. Attraverso una strutturazione in macroaree e capitoli e il ricorso a schemi, tabelle e grafici, questo documento, redatto dal nostro Ufficio Sostenibilità, consente di misurare come il nostro Ateneo interpreta la propria missione istituzionale e i propri impegni.

Parlare di sostenibilità oggi può sembrare scontato, ma gli eventi di questi ultimi anni in particolare ci ricordano che il tema è più che mai attuale e urgente: la questione ambientale, le disuguaglianze, ma anche l'organizzazione del lavoro, le questioni di genere, l'ecologia ambientale, urbana e sociale. Si tratta di tematiche sulle quali Ca' Foscari è impegnata in prima linea, in tutti i suoi ambiti d'azione: didattica, ricerca e terza missione. Il nostro Ateneo è stato fra i primi in Italia a occuparsi di sostenibilità con un approccio strategico. La sostenibilità rientra inoltre fra gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2021-2026.

I numeri del documento non solo evidenziano l'efficacia di questo approccio e i risultati che insieme abbiamo ottenuto, ma mettono anche in luce le priorità al centro del nostro Ateneo e il percorso che come istituzione stiamo compiendo nel contesto regionale, nazionale e internazionale.

Sul piano globale la strada da percorrere è certamente ancora lunga per fare del mondo che abitiamo una realtà davvero sostenibile; il compito delle università, però, è anche se non soprattutto indicare il percorso e progettare possibili soluzioni in rapporto a diversi scenari.

Alcune idee e misure concrete sono raccolte e illustrate proprio in questo Bilancio, che dunque costituisce l'espressione della nostra ricerca, del nostro impegno quotidiano e dei risultati conseguiti grazie al lavoro di tutto lo staff dell'Ateneo. Ciascuno e ciascuna, leggendolo, potrà dunque riconoscerci un po' del proprio operato.

Buona lettura a tutte e a tutti!

Tiziana Lippiello

Rettrice Università Ca' Foscari Venezia



2-3, 3-2

Sommario

Risultati 2024	4
Ca' Foscari	5
Valore	16
Ambiente	22
Personale	34
Studenti e studentesse	42
Didattica	50
Ricerca	60
Coinvolgimento	70
Riassunto KPI	74
GRI Standards - Global Reporting Initiative	75
Attuazione dell'Agenda 2030	79

Guida alla lettura

Il Bilancio di Sostenibilità è il documento che ogni anno l'Università Ca' Foscari Venezia pubblica per raccontare ai propri stakeholder le attività di sostenibilità messe in atto e i risultati ottenuti, illustrando gli impatti generati sul piano economico, ambientale e sociale per il territorio e per la comunità. Anche questa edizione segue lo standard GRI - Global Reporting Initiative e dà evidenza di come le attività dell'Ateneo contribuiscono al raggiungimento dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Lungo il testo, infatti, sono presenti i riferimenti ai Sustainable Development Goals e agli indicatori GRI, mentre alla fine del documento sono presentate le tabelle riassuntive relative ai rispettivi indicatori. Le informazioni pubblicate nel presente documento fanno riferimento all'anno solare 2024 e all'anno accademico 2023/24 e sono estratte dalla Relazione Unica di Ateneo 2024 e dal Bilancio Consuntivo 2024, entrambi approvati dagli organi di governo. Dove necessario, le informazioni sono state integrate con relazioni e dati forniti dalle strutture di competenza. Il Bilancio di Sostenibilità è strutturato in otto macroaree, presentando all'inizio di ogni capitolo un set di indicatori chiave (KPI), dei quali viene indicato l'andamento nell'ultimo triennio. Tali indicatori sono riportati in un'unica tabella finale, in modo da renderne più agevole la consultazione. Per dare una panoramica generale, all'inizio del documento sono riportati alcuni dati di sintesi dell'anno 2024. Lungo il testo sono presenti alcuni simboli:

indicatore GRI Standards

link sul sito web dell'Ateneo

pagine di riferimento in Relazione Unica 2024

obiettivo dell'Agenda 2030

Il documento è disponibile e consultabile sul sito d'Ateneo nell'area "Ca' Foscari sostenibile".

Pianeta

Emissioni
12.868,02 tCO₂eq
-0,41%



Le emissioni sono in calo rispetto all'anno precedente. La diminuzione registrata è riconducibile soprattutto al calo dei consumi di energia elettrica e di gas naturale.

Persone

Lavoro agile
653 persone
+9,02%



Ca' Foscari ha mantenuto anche per il 2024 il lavoro agile applicando la massima flessibilità possibile per il personale tecnico amministrativo in ottica di equilibrio vita-lavoro.

Borse di studio
€ 28,4 milioni
+34,48%



Ca' Foscari redistribuisce parte dei fondi a studenti e studentesse sotto forma di sussidi a sostegno del diritto allo studio. Nel 2024 l'importo è aumentato in modo importante principalmente a causa di dinamiche di ripartizione temporale della spesa.

Prosperità

Valore attratto
€ 213,2 milioni
+13,2%



Il valore attratto rappresenta la capacità di attrarre risorse in modo autonomo, sia di natura privata che pubblica.

Valore distribuito
€ 197,7 milioni
+10,5%



Con il valore distribuito si vuole dare evidenza di come l'Ateneo distribuisce il valore creato durante l'anno e quali categorie di stakeholder ne hanno beneficiato.

Didattica

Valutazione della didattica
97,02% insegnamenti con gradimento positivo
+0,01%*



Insegnamenti sulla sostenibilità
35,10% del totale
-1,9%*



Ricerca

Finanziamenti alla ricerca
48,25% del totale
-12,86%



Pubblicazioni sulla sostenibilità
464 pubblicazioni
-1,9%



*variazione assoluta

Dati anno solare 2024 e a.a. 2023/24. La variazione si riferisce all'anno precedente.

Offerta formativa	a.a. 2023/2024
CdL Triennali	20
CdL Magistrali	38
Master I livello	12
Master II livello	11
Corsi di dottorato	15

Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione

Comunità studentesca	a.a. 2023/24	variazione a.a. 2022/23
Iscritti/e totali	21.774	-1,94%
Studenti/esse stranieri/e	2.199	+3,68%
Mobilità incoming	728	+15,56%
Mobilità outgoing	1.147	-3,29%
Part-time	1.042	+1,17%
Laureati/e	5.031	-0,77%

Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione

Personale	2024	variazione 2022
Professori/esse	505	+4,34%
Docenti a contratto	164	-13,23%
Ricercatori/trici	193	-16,09%
Visiting professor	133	+1,53%
PTA	762	+4,96%
Collaboratori/trici	0	-100%
Teaching assistant	44	-8,33%
CEL	74	-5,13%
Assegni di ricerca	420	+30,43%

Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione

L'Università Ca' Foscari Venezia nasce come polo per la formazione di economisti/e, esperti/e di materie tecniche e di lingue e letterature straniere di tutto il mondo, riaprendo il dialogo con il mondo intero che da sempre Venezia ha saputo tessere, investendo in saperi e competenze che hanno favorito le relazioni commerciali, culturali e politiche. Un'università radicalmente incastonata nel territorio che la ospita, che partecipa alla politica locale e nazionale e alla costruzione del futuro della città, con il suo ambiente fragile e la sua storia, proponendo innovazioni e soluzioni.

Lo Statuto

Il nuovo Statuto di Ateneo è entrato in vigore nel 2023 e definisce i principi, l'organizzazione e il funzionamento di Ca' Foscari. Vale la pena di ricordare l'introduzione dell'art. 3, che al comma 5 sancisce l'impegno a perseguire i principi dello sviluppo sostenibile in tutte le attività dell'Università — didattica, ricerca, terza missione e processi gestionali — dotandosi di strumenti di pianificazione, implementazione e monitoraggio efficaci per minimizzare il proprio impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali, per aumentare la coesione sociale e ridurre le disuguaglianze al suo interno, e per favorire la crescita culturale e il progresso economico sostenibile del territorio. Sempre nell'art. 3 con i commi 1, 2 e 3 è stato rafforzato il rispetto della parità di genere. Ricordiamo altresì l'art. 51 che esplicita i principali strumenti di pianificazione e rendicontazione di sostenibilità con i suoi commi 1 e 2:

1. L'Ateneo si dota di piani operativi per definire gli obiettivi di sviluppo sostenibile con particolare riferimento alle azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e alle azioni per ridurre le disuguaglianze, con specifica attenzione a raggiungere l'uguaglianza di genere. L'Ateneo si impegna inoltre a pubblicare periodicamente documenti di monitoraggio e rendicontazione delle azioni intraprese e dei risultati ottenuti.
2. I documenti di pianificazione e rendicontazione di sostenibilità sono deliberati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

La missione

Nel Piano Strategico di Ateneo 2021-2026 viene ribadita la missione dell'Ateneo definita all'art. 2 dello Statuto, che è sinteticamente descritta così:

Promuovere il progresso, attraverso una ricerca d'eccellenza, in grado di affrontare le sfide globali e di avere un impatto trasversale fra le varie discipline. Promuovere un'esperienza di studio trasformativa, un'offerta didattica ispirata dalla ricerca e guidata dalle esigenze dei portatori d'interesse, una vita studentesca piena e coinvolgente. Attrarre e sostenere una comunità diversificata e internazionale di docenti, ricercatori e ricercatrici, studenti e studentesse nel cuore di una città unica al mondo. Agire come istituzione trasparente e responsabile che, grazie all'eccellenza accademica, promuove l'innovazione e lo sviluppo socioeconomico e culturale, in attuazione di una sostenibilità pervasiva.

È interessante anche evidenziare come la sostenibilità sia una dimensione caratterizzante all'interno del Piano Strategico di Ateneo 2021-2026 tanto da essere presente in tutte e 7 le flagship e in modo particolare in due: Flagship 3. Diventare punto di riferimento scientifico per le tematiche della sostenibilità e Flagship 7. Inclusione, giustizia sociale, parità di genere.

Inoltre, all'interno del Piano Strategico sono stati individuati dei fattori strategici abilitanti, ovvero degli elementi chiave per il perseguimento degli obiettivi strategici riferiti ai processi primari o ai servizi di supporto, e tra questi ci sono la sostenibilità, l'uguaglianza di genere e l'inclusione.

Il contesto

La maggior parte delle sedi dell'Ateneo si trova nella città di Venezia, universalmente riconosciuta tra le più suggestive al mondo e dal 1987 Patrimonio Mondiale tutelato dall'UNESCO. Questo contesto prestigioso rende più facili i contatti con altre realtà culturali ed economiche nazionali e internazionali. Tuttavia, Venezia può anche risultare una città particolarmente difficile in cui vivere a causa delle sue caratteristiche uniche che comportano alcune criticità, prima fra tutte una residenzialità costosa per la componente studentesca e le loro famiglie. Negli ultimi anni l'Ateneo si è impegnato molto per sviluppare soluzioni volte a far fronte a tale problema, prevedendo la realizzazione di tre residenze studentesche. Date le caratteristiche urbane della città, Ca' Foscari è costituita da una sorta di "campus diffuso", distribuito in numerose strutture, spesso distanti tra loro e ospitate in edifici storici che, per la loro rilevanza e antichità, risultano vincolati dalle leggi sul patrimonio artistico e necessitano quindi di interventi conservativi e di riqualificazione costosi. Tutto ciò rappresenta spesso un limite, ma può essere allo stesso tempo una sfida verso l'individuazione di interventi sostenibili compatibili con tali vincoli, tanto a livello energetico ed edilizio, quanto a livello di accessibilità e inclusione.

Il posizionamento

Ca' Foscari è prima in Italia nella classifica CENSIS 2024 per i corsi triennali di ambito umanistico e i corsi magistrali di ambito linguistico. Inoltre, tra gli atenei di medie dimensioni, si posiziona al 6° posto nella graduatoria generale, al 2° posto per l'internazionalizzazione e al 3° per comunicazione e servizi digitali. Nella classifica degli atenei mondiali di QS World University Rankings, l'Università Ca' Foscari si è classificata, nel 2024, nella fascia 601-610 che equivale al top 3% delle istituzioni di alta formazione del mondo. In particolare, l'Ateneo si classifica 123° al mondo (4° in Italia) per le discipline in Arts and Humanities e nella top 200 al mondo (3° in Italia) in Anthropology and Linguistic. Ottimo risultato anche il 77° posto al mondo (3° in Italia) di Lingue moderne e il 39° posto mondiale (6° in Italia) in Classic and Ancient History. Inoltre, Ca' Foscari si è posizionata al 262° posto a livello mondiale e fa parte della top 10 italiana nella classifica generale di QS Sustainability Ranking. Ca' Foscari si distingue per performance superiori alla media mondiale in tutte le aree analizzate, con risultati eccellenti in due indicatori chiave. L'Ateneo è infatti al 178° posto a livello globale e 4° in Italia per 'Environmental Research', che misura l'impatto della ricerca accademica sui temi legati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite. L'analisi combina la produzione scientifica dell'università in questi ambiti con dati relativi alla spesa nazionale in Ricerca e Sviluppo (R&S), sottolineando come la ricerca accademica possa contribuire concretamente al progresso sostenibile. Ottimi risultati anche in 'Health & Wellbeing', dove Ca' Foscari si posiziona nella top 200 a livello mondiale e al 5° posto in Italia. Questo parametro valuta l'impegno di un'istituzione nel migliorare la salute e il benessere non solo della propria comunità, ma anche della società in generale, aggregando dati relativi alla ricerca scientifica nel campo della salute e del benessere, al coinvolgimento di alunni

e alumne in settori chiave, a politiche e programmi istituzionali a supporto del benessere della comunità e, infine, alle statistiche nazionali su salute e qualità della vita. Il QS Sustainability University Rankings non si limita quindi a misurare il prestigio accademico o la qualità della didattica, ma valuta il contributo concreto delle università alla costruzione di un futuro sostenibile, mettendo in evidenza il ruolo delle istituzioni accademiche come motori di cambiamento sociale e ambientale.

☰ L'Università Ca' Foscari Venezia, Posizionamento di Ca' Foscari nel contesto universitario nazionale e internazionale, p.6.

L'organizzazione

Ca' Foscari è composta dall'Amministrazione Centrale, otto Dipartimenti — ciascuno organizzato in settori (amministrazione, didattica, ricerca) che fanno capo alla Segreteria di Dipartimento, un Collegio internazionale, diversi Centri di Ateneo e Scuole e un Sistema Bibliotecario di Ateneo.

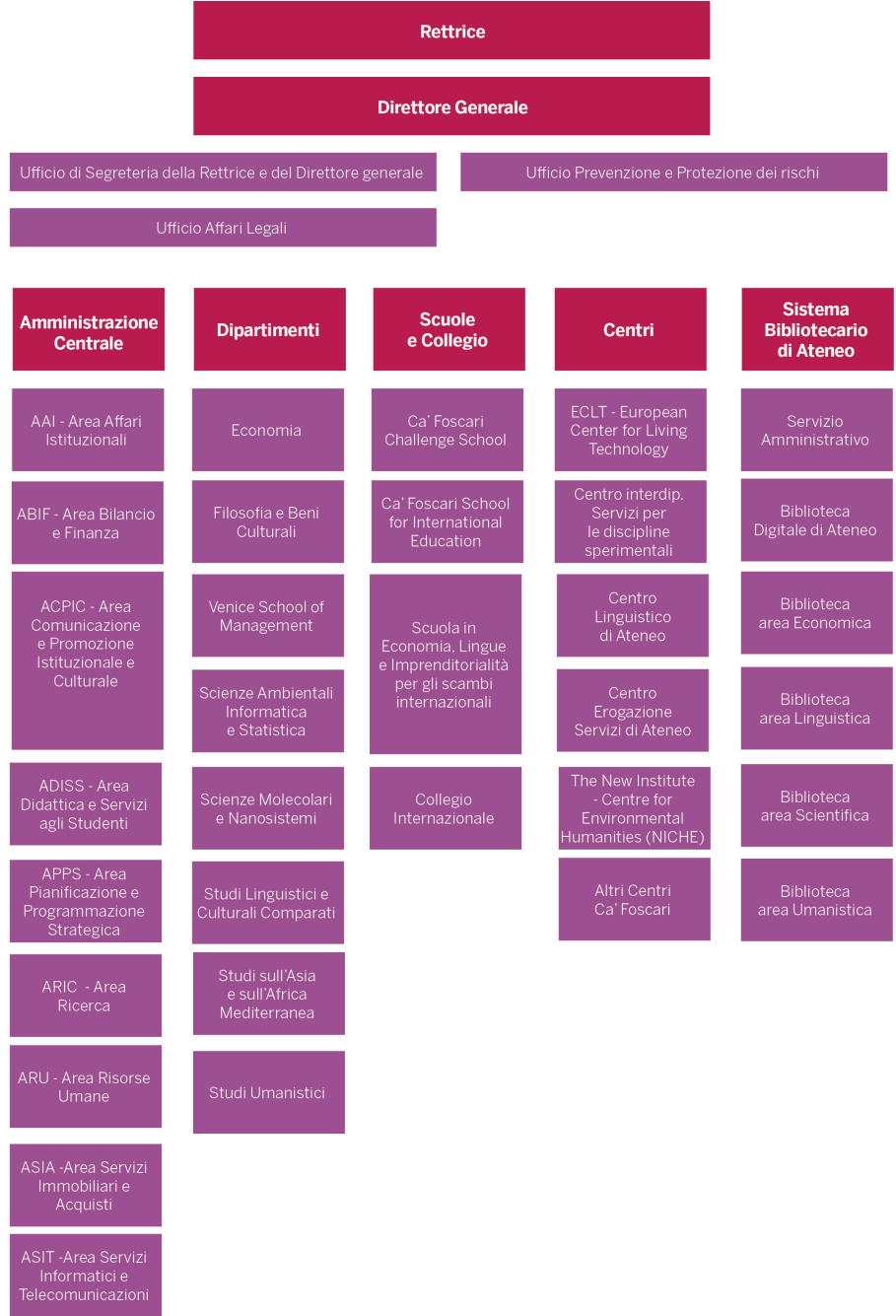
L'Amministrazione Centrale dell'Ateneo si articola su tre livelli ed è costituita da Aree distinte per l'alto livello di specializzazione e di coordinamento, ciascuna affidata a una figura dirigenziale. Ogni Area (primo livello) è suddivisa in Uffici (secondo livello) a loro volta costituiti da Settori (terzo livello).

Nell'Area Affari Istituzionali è presente l'Ufficio Sostenibilità che si occupa di promuovere la sostenibilità e di includerla come prospettiva all'interno di tutte le attività dell'Ateneo, contribuendo a sviluppare una cultura organizzativa di sostenibilità.

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) si compone di quattro Biblioteche d'Area e di una Biblioteca Digitale, degli uffici di staff (Servizio Amministrativo e Servizi Generali di Sistema) e di una Coordinatrice operativa del Sistema.

A supporto dell'Ateneo c'è la Fondazione Università Ca' Foscari che opera come ente strumentale sia per potenziare le attività connesse alla mission dell'Università, sia per promuovere nuove iniziative in termini di public engagement a livello nazionale e internazionale.

☰ L'Università Ca' Foscari Venezia, L'organizzazione, p.33.





La sostenibilità a Ca' Foscari

L'Università Ca' Foscari Venezia ha avviato il proprio programma di sostenibilità nel 2010, realizzando azioni per minimizzare l'impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali, promuovere il benessere della comunità cafoscarina, l'equità sociale e lo sviluppo economico e prestando particolare attenzione alla responsabilità nella formazione di chi studia in Ateneo, i cui comportamenti e decisioni future saranno necessariamente influenzati anche dalle esperienze acquisite durante la propria vita universitaria. È inoltre impegnata nella promozione e nella diffusione dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e dei suoi 17 obiettivi, attraverso lo scambio di best practice e l'unione di competenze scientifiche e operative diverse. Per questo Ca' Foscari sviluppa progetti di engagement sia per gli stakeholder interni che per l'intera comunità territoriale, coinvolgendo soggetti a diverso livello, dal locale al nazionale e internazionale. Dal 2021 è stato istituito un Board di Ateneo per la Sostenibilità, costituito da delegate e delegati alla Sostenibilità dei diversi Dipartimenti e due rappresentanti della comunità studentesca, che si occupa di delineare e presidiare le strategie di sostenibilità, lavorando in sinergia con la Delegata della Rettrice per la Sostenibilità, la prof.ssa Elena Semenzin. L'obiettivo del Board è definire una visione coordinata e condivisa tra i Dipartimenti e rafforzare l'impegno dell'Ateneo per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. L'Ateneo è inoltre parte di numerosi network nazionali e internazionali che si occupano di responsabilità sociale e di sviluppo sostenibile. A marzo 2022 è stata costituita la Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità, proposta nata nell'ambito delle iniziative connesse alla Conferenza sul Clima del "G20 Economia" tenutasi nel luglio 2021 a Venezia, che prevede un piano di interventi funzionali allo sviluppo sostenibile del territorio, con fulcro la città di Venezia, in linea con la strategia delineata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La Fondazione opera per la realizzazione di un nuovo modello di sostenibilità per Venezia e dintorni che consenta di ricreare in forma stabile quell'esperienza di fruizione (residenziale, lavorativa, turistica) che per secoli ha reso questi luoghi senza eguali. La Fondazione è composta da un partenariato articolato, formato dagli enti territoriali regionali e locali, dalle principali istituzioni culturali e accademiche veneziane, tra cui il nostro Ateneo, e da un gruppo di grandi imprese interessate allo sviluppo sostenibile dell'intorno veneziano.

La Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile

Ca' Foscari è stata tra le università promotrici della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS), la prima esperienza nazionale di coordinamento e condivisione tra gli atenei italiani impegnati nei temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale, e promossa dalla CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane. Le attività della RUS si articolano in 8 gruppi di lavoro, su temi considerati trasversali e prioritari al fine di raggiungere gli obiettivi istituzionali della Rete, quali Mobilità, Energia, Risorse e Rifiuti, Cambiamenti climatici, Educazione, Cibo, Inclusione e giustizia sociale e Università per l'industria. Inoltre sono stati istituiti anche 2 tavoli tecnici, uno dedicato a Capacity Building e Best Practice e l'altro dedicato alla Comunità studentesca. Infine, nel 2024 è stata istituita la RUS Veneto con l'obiettivo di creare maggiore sinergia e cooperazione tra gli atenei veneti aderenti alla RUS nazionale.



Global Compact Network Italia

Ca' Foscari ha aderito nel 2011 ai dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite, un progetto speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite con il mandato di guidare e sostenere la comunità imprenditoriale globale nel promuovere gli obiettivi e i principi di sviluppo sostenibile attraverso pratiche aziendali responsabili. Il Global Compact delle Nazioni Unite opera in Italia attraverso il network locale UN Global Compact Network Italia, costituito nel 2013 e di cui Ca' Foscari è tra i soci fondatori promotori. Il Global Compact Network Italia agisce per promuovere l'UN Global Compact e i suoi dieci principi su diritti umani, lavoro, ambiente e anticorruzione, attraverso il dialogo culturale, la produzione di conoscenza e la diffusione di pratiche virtuose di sostenibilità. Ca' Foscari è parte del consiglio direttivo del network italiano con una partecipazione attiva nelle iniziative della rete.

www.globalcompactnetwork.org

EUTOPIA European University

Il 16 settembre 2021 Ca' Foscari è entrata ufficialmente a fare parte di EUTOPIA European University, una delle prime 20 alleanze finanziate dalla Commissione Europea nell'ambito dell'azione "European Universities" (Programma Erasmus+), istituita per rafforzare la competitività internazionale delle università europee e creare nei prossimi anni uno spazio europeo dell'istruzione superiore. Le università del network EUTOPIA mettono al centro i propri studenti e le proprie studentesse e lavorano per rafforzare la coesione sociale, concentrandosi su eccellenza e inclusione e superando i confini nazionali ed educativi per sviluppare modelli pedagogici innovativi. EUTOPIA supporta la ricerca e la didattica "challenge-driven", favorisce la consapevolezza e la realizzazione di laureate e laureati europei, incoraggia la mobilità di persone e idee, stimolando il confronto e la partecipazione. Tra i sette ambiti strategici ci sono l'inclusione e la sostenibilità. Il partenariato internazionale è coordinato dalla Universitat Pompeu Fabra e vede tra i partecipanti Università di Warwick, Vrije Universiteit Brussel, CY Cergy Paris Université, University of Gothenburg, University of Ljubljana, Technische Universität Dresden, l'Universidade NOVA de Lisboa e Babeş-Bolyai University in Cluj-Napoca. Ca' Foscari è l'unica università italiana partner. Tra i Work Package attivati, 2 riguardano le tematiche dell'inclusione e della sostenibilità.

[Ateneo](#) / [Internazionale](#) / [Andare all'estero](#) / [Eutopia](#)

eUTOPIA



I valori, i principi e i codici

Ca' Foscari si è dotata, nel tempo, di strumenti, codici e policy volti a ribadire i principi della propria azione e garantire alla propria comunità pari opportunità nella ricerca, nello studio e nel lavoro.

Di seguito i documenti attivi nel 2024:

- > **Statuto d'Ateneo**
- > **Codice etico e di comportamento**
- > **Codice di comportamento per la prevenzione delle molestie e il loro contrasto**
- > **Codice di condotta dei dipendenti pubblici**
- > **Carta dei diritti e dei doveri degli studenti**
- > **Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza**
- > **Whistleblowing policy - segnalazione di condotte illecite**

Nel 2024 è stata ottenuta, come previsto da normativa vigente, anche la conferma della certificazione:

- > **Certificazione per la parità di genere - UNI/PdR 125:2022**

La prevenzione della corruzione

L'Ateneo ha un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), che fornisce un quadro della valutazione del diverso livello di esposizione al rischio di corruzione e stabilisce i più idonei interventi organizzativi per prevenirlo. Il Piano ha un orizzonte triennale e la sua redazione prevede il coinvolgimento di tutte le componenti dell'Ateneo. A partire dall'anno 2022, il PTPCT è parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), disponibile alla sottosezione dell'Amministrazione Trasparente "Piano della Performance".

Ateneo / Amministrazione trasparente / Disposizioni generali / Prevenzione triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

La parità di genere

Il Piano di Uguaglianza di Genere (Gender Equality Plan), adottato dall'Ateneo già nel 2022, ha un arco temporale triennale e viene monitorato annualmente. Il Piano è stato redatto dal GEP Team: un gruppo di lavoro dedicato istituito nel 2021 e composto da studenti, studentesse, personale tecnico-amministrativo e docente con competenze specifiche sulle tematiche di genere, individuato in modo da rappresentare le principali componenti dell'Ateneo. A dicembre 2024 è stato nominato il nuovo GEP Team con il compito di operare per la chiusura delle attività della programmazione 22/24 e di predisporre i lavori necessari alla messa in opera e alla definizione della programmazione 25/27. Il nuovo Piano di Uguaglianza di Genere consiste, come il precedente, in un insieme di impegni e azioni che mirano a promuovere l'uguaglianza di genere all'interno dell'organizzazione attraverso cambiamenti istituzionali e culturali. A dicembre 2024 l'Università Ca' Foscari ha ottenuto la conferma della certificazione per la parità di genere secondo la prassi UNI/PdR 125:2022. Si tratta di un percorso centrato sul tema del rispetto di tutte le differenze, con un'attenzione particolare dedicata alla parità di genere, caratterizzato dall'individuazione di obiettivi specifici e azioni mirate al loro raggiungimento per lo sviluppo di una cultura inclusiva e attenta ai temi di equità, diversità e inclusione. L'Università Ca' Foscari è la prima università in Italia ad avere ottenuto questa certificazione.

www.unive.it/sostenibile / Azioni / Diversità, equità e inclusione



Gli organi di tutela e di garanzia

Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e il contrasto alle discriminazioni

Si tratta di un Comitato paritetico che promuove iniziative per l'attuazione delle pari opportunità e la valorizzazione delle differenze tra i generi, vigila sul rispetto del principio di non discriminazione di genere e orientamento sessuale e assicura sostegno alle vittime di violazioni e sopraffazioni. Vigila altresì che non siano intraprese azioni di vessazione (mobbing) all'interno dell'Ateneo per favorire un clima di benessere organizzativo.

La Consigliera di fiducia

Dal 2010 è attiva la Consigliera di fiducia per la prevenzione delle molestie, una figura incaricata di fornire consulenza e assistenza gratuita alla componente della comunità cafoscarina oggetto di discriminazioni, molestie e lesioni della dignità o mobbing.

La Commissione etica

La Commissione Etica ha funzioni consultive, di ricerca, di indagine, di promozione e divulgazione del Codice etico e di comportamento.

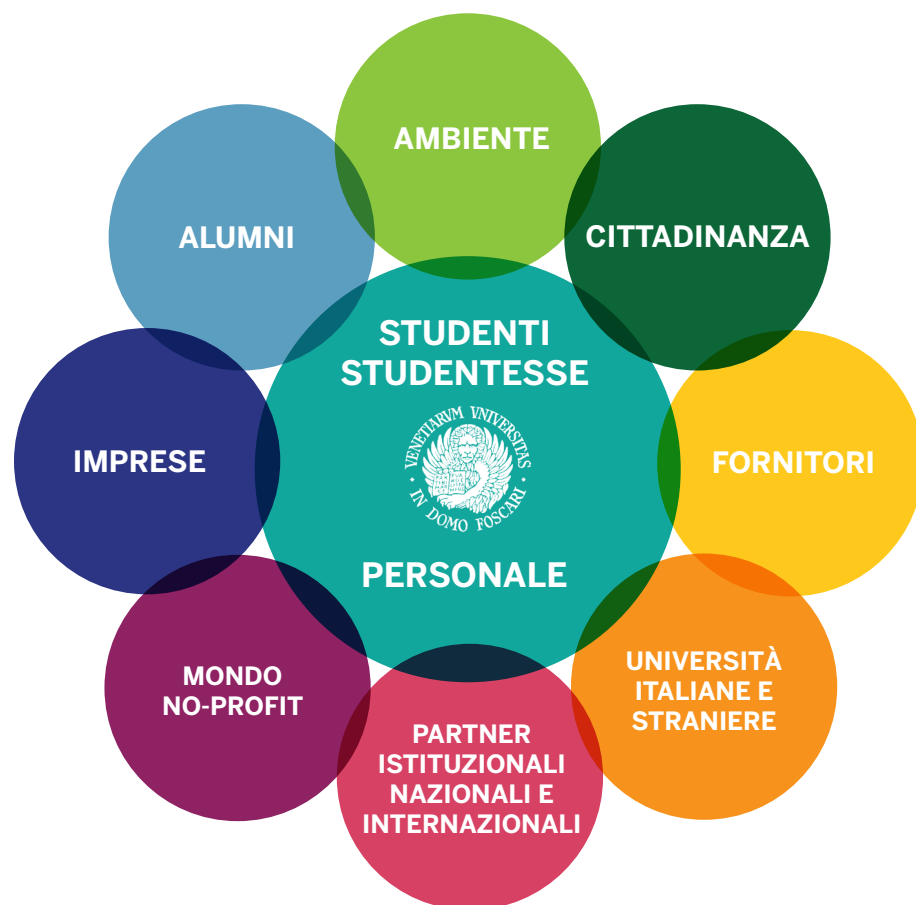
La Difensora della componente studentesca

La Difensora della componente studentesca è un'avvocata a disposizione di studenti e studentesse dell'Università Ca' Foscari Venezia a titolo gratuito, per fornire assistenza nell'esercizio dei loro diritti e per ricevere eventuali reclami o doglianze nel rispetto del diritto all'anonimato.

Ateneo / Chi siamo / Organi

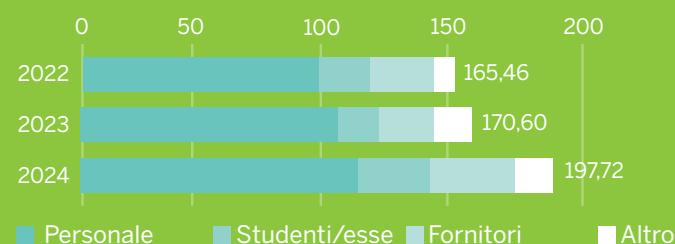
Gli stakeholder dell'Ateneo

Secondo la definizione più diffusa dovuta a R.E. Freeman, padre della stakeholder theory, gli stakeholder sono coloro che possono influenzare o sono influenzati dal conseguimento degli obiettivi di un'organizzazione, senza il cui sostegno l'organizzazione stessa finirebbe di esistere. Nello schema seguente vengono riportati i principali stakeholder di Ca' Foscari, suddivisi in interni ed esterni.

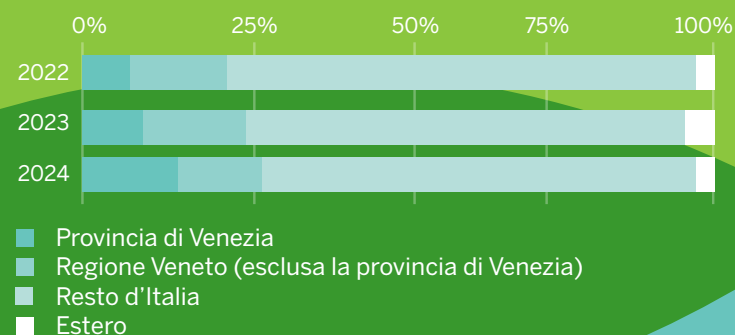


Valore attratto (milioni di €)

Elaborazione Ufficio Sostenibilità. Fonte: Bilancio consuntivo 2024.

Valore distribuito direttamente (milioni di €)

Elaborazione Ufficio Sostenibilità. Fonte: Bilancio consuntivo 2024.

Provenienza dei fornitori (% sul totale)

Elaborazione Ufficio Controllo di Gestione. Fonte: UGOV

L'Università è un'organizzazione che genera un impatto significativo sugli stakeholder e sul sistema economico locale, nazionale e internazionale; un ateneo, infatti, non solo produce servizi rivolti al consumo collettivo quali la ricerca, la didattica e la valorizzazione di conoscenza (terza missione), ma redistribuisce anche risorse e ricchezza. Ca' Foscari si impegna a investire nel territorio e ad attrarre risorse da parte di istituzioni e altri soggetti, potenziando i rapporti con enti e partner locali, nazionali e internazionali e promuovendo un sistema di Green Public Procurement.

**La composizione valore**

Il bilancio 2024 si è chiuso con un risultato positivo di € 977.762, con una riduzione del Patrimonio non Vincolato di € 1.891.082 e un incremento del Patrimonio Vincolato (+6%). L'equilibrio economico dell'esercizio 2024 è stato alterato fortemente dalla minore assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), rispetto a quanto previsto, e da un aumento del costo del personale docente, conseguente all'adeguamento retributivo disposto dall'entrata in vigore del DPCM. L'Ateneo si è trovato così a dovere intraprendere una serie di misure con l'obiettivo di mettere in moto un recupero importante di risorse in corso di esercizio. Per quanto riguarda il personale, è continuata nel 2024 la politica diretta al potenziamento dell'organico, sia in termini di personale docente e ricercatore direttamente impegnato nelle attività di didattica, di ricerca e di terza missione, sia in termini di apparato amministrativo volto a sostenere tutti i servizi di supporto resi dall'Ateneo. Sul fronte delle politiche di investimento, si registra la consistente crescita delle immobilizzazioni materiali e immateriali in ottica di miglioramento della situazione logistica al fine di creare spazi quantitativamente e qualitativamente adeguati alla realizzazione delle proprie missioni e a sostenere la propria crescita. Infine, rispetto al 2023, i costi energetici hanno subito una consistente riduzione grazie a un favorevole andamento dei prezzi, sia pure in una situazione di incremento degli spazi. Questa minore incidenza sul conto economico non è stata determinata solo da variabili esterne all'Ateneo, come l'andamento dei prezzi, ma anche da un'azione diretta alla razionalizzazione della spesa che ha consentito la realizzazione di importanti economie su diversi fronti.

Il valore economico attratto

Il valore economico attratto per l'anno 2024 è di 213,24 milioni di euro; la quota che deriva **da finanziamenti pubblici** è pari a **€ 138.971.819,88** (contributi provenienti dallo Stato e dalla Regione Veneto), mentre quella da **organismi internazionali** è di **€ 11.250.238,89**.

Valore economico attratto	€ (milioni di)	% sul totale
Contribuzione studentesca	35,59	16,69%
Contributi dallo Stato *di cui FFO	138,54 107,91	64,97%
Contributi dalle Regioni	0,43	0,20%
Contributi da UE e resto del mondo	11,25	5,28%
Contributi da altri soggetti	7,31	3,43%
Ricavi da vendita commerciale	2,12	1,00%
Interventi di diritto allo studio	13,48	6,32%
Altri proventi	4,51	2,11%
TOTALE (al netto dei trasferimenti interni)	213,24	100%

Il valore attratto è cresciuto del 13,21% rispetto al 2023 grazie, in particolare, all'aumento della contribuzione studentesca, dei contributi dallo Stato e degli interventi di diritto allo studio. Ca' Foscari dimostra quindi di mantenere alta la capacità attrattiva di fondi erogati dalla Comunità Europea e da enti pubblici e privati nazionali e internazionali.

Il valore distribuito direttamente

L'Università distribuisce in modo diretto e in modo indiretto il valore creato durante l'anno. La distribuzione del valore mette in evidenza, inoltre, quale stakeholder abbia beneficiato maggiormente di tale creazione di valore e nello specifico:

- > personale, quindi i lavoratori e le lavoratrici dipendenti (personale dedicato alla didattica e alla ricerca e personale tecnico amministrativo), i/le collaboratori/ collaboratrici e le persone che rivestono incarichi per organi istituzionali;
- > persone che hanno beneficiato di borse di studio pre- (studenti/studentesse) e post-lauream (dottorandi/e);
- > partner di ricerca in quanto coordinatori/coordinatrici di progetti;
- > fornitori, attraverso l'acquisto di beni e servizi, il godimento di beni di terzi, servizi e collaborazioni tecnico gestionali e altri costi di gestione corrente;
- > capitale di credito, per gli interessi passivi relativi ai prestiti;
- > Pubblica Amministrazione, attraverso il pagamento di imposte dirette e indirette.

Distribuzione diretta del valore	€ (milioni di)	% sul totale
Risorse umane:	117,78	59,57%
Personale docente e di ricerca	83,35	
Personale dirigente e tecnico amministrativo	33,67	
Altri costi per il personale	0,38	
Altri costi legati a organi vari	0,38	
Interventi a favore di studenti e studentesse	28,40	14,37%
Trasferimenti passivi verso terzi	6,52	3,30%
Fornitori	37,34	18,88%
Capitale di credito	0,59	0,30%
Pubblica amministrazione	7,08	3,58%
TOTALE	197,71	100%

Una parte del valore economico generato non viene distribuito, ma trattenuto internamente e riguarda gli accantonamenti, le rettifiche/riprese di valore, il risultato netto delle attività di valutazione e l'utile dell'esercizio.

Valore economico trattenuto	€ (milioni di)
Ammortamenti e svalutazioni	€ 12,44
Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,02
Oneri diversi di gestione	€ 2,14
Oneri straordinari	€ 0,01
Utile d'esercizio	€ 0,98
TOTALE	€15,59

Fundraising

Nel corso del 2024 la Fondazione Ca' Foscari ha raccolto fondi per un ammontare complessivo di € 1.166.603 tra donazioni e sponsorizzazioni. Le attività di raccolta sono state condotte nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia fiscale, di anticiclaggio e trasparenza, ai sensi del D.lgs 231/2007.

I fondi raccolti sono stati destinati per il 15,5 % a progetti di ricerca, per il 74,5% a progetti di terza missione mirati a rendere l'esperienza universitaria sempre più dinamica e coinvolgente, e per il 3,9% a opportunità e borse di studio a favore di studenti e studentesse meritevoli e 6,1% a partnership.

L'ufficio Valorizzazione & Sviluppo della Fondazione Ca' Foscari cura direttamente la gestione delle relazioni strategiche e istituzionali, promuovendo nuove collaborazioni e fornendo supporto trasversale alle diverse aree della Fondazione nella formalizzazione degli accordi, nella rendicontazione e nella stewardship di donatori, donatrici e sponsor. L'attività di fundraising e networking è svolta in forte sinergia con l'Associazione Ca' Foscari Alumni, che anche nel 2024 ha confermato il proprio impegno nella valorizzazione del brand Ca' Foscari e nella promozione delle sue eccellenze, contribuendo a rafforzare la visibilità dell'Ateneo a livello nazionale e internazionale.

Il merchandising di Ca' Foscari

Da ottobre 2020, è attivo il Settore Global Merchandising che si occupa dell'acquisto e della distribuzione dei prodotti a brand di Ateneo. Il Settore ricopre, da una parte, un ruolo commerciale, occupandosi della vendita diretta al pubblico dei prodotti personalizzati e, dall'altra, un ruolo istituzionale, intercettando le diverse esigenze delle strutture di Ateneo per trovare delle soluzioni ad hoc per scopi promozionali.

I prodotti presenti nella selezione dello Shop sono stati scelti nel rispetto dei CAM (Criteri Ambientali Minimi), come da normativa vigente. La linea di prodotti tessili, sia per quanto concerne l'abbigliamento che per gli accessori, vede protagonisti filati sostenibili certificati Oeko-Tex o in cotone organico, mentre gli accessori sono in parte realizzati in R-pet, paglia di grano o altri materiali sostenibili. Per la linea di cancelleria, la carta proviene da cartiere certificate FSC. Da marzo 2024, il fornitore per la linea di abbigliamento e accessori è Oviessse, brand italiano che si è classificato al primo posto nel ranking globale 2023 di Fashion Transparency Index, affermandosi tra le aziende migliori al mondo per sostenibilità e capacità di intraprendere azioni volte a rispondere a fattori di rischio ambientale e sociale. Nel 2024, il 70% dei prodotti venduti aveva caratteristiche di sostenibilità.



La supply chain e il green public procurement

L'Università Ca' Foscari, come tutte le Pubbliche Amministrazioni, effettua la maggior parte dei propri acquisti tramite CONSIP (Concessionaria Servizi Informativi Pubblici) e MePA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione).

CONSIP è una società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze. In qualità di centrale di committenza nazionale realizza il Programma di razionalizzazione degli acquisti nelle pubbliche amministrazioni, che mette a disposizione di amministrazioni e imprese modalità e strumenti innovativi di acquisto (Convenzioni, Mercato Elettronico, Accordi quadro). Sulla base di specifiche convenzioni, supporta le singole amministrazioni su tutti gli aspetti del processo di approvvigionamento.

Il MePA garantisce alle Pubbliche Amministrazioni la trasparenza e la tracciabilità dell'intero processo d'acquisto, permettendo di confrontare prodotti offerti da fornitori presenti su tutto il territorio nazionale e dando la possibilità di emettere richieste di offerta.

La provenienza dei fornitori

Il valore degli acquisti di beni e servizi che l'Ateneo ha effettuato nel 2024 ammonta a un totale di **€ 44.163.525,81**. Di questi il 26,60% è stato effettuato presso fornitori con sede nella Regione Veneto, riversando quindi un totale di 11,75 milioni di euro nel territorio su cui insistono le sedi dell'Ateneo (+24,25% rispetto all'anno precedente).

Gli acquisti verdi

Il GPP - Green Public Procurement (acquisti verdi della Pubblica Amministrazione) è l'approccio in base al quale le amministrazioni pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto. Questo processo incoraggia la diffusione e lo sviluppo di tecnologie e prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta delle soluzioni con il minor impatto sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita, contribuendo così ad attivare un percorso di engagement di tutto il personale dell'Ateneo che si occupa di acquisti. L'Ateneo ha rinnovato nel 2021 il protocollo d'intesa che coinvolge la Regione Veneto, tutte le università del Veneto, Unioncamere e ARPAV, il quale ha l'obiettivo di creare sinergie tra istituzioni che operano sull'intero territorio regionale e che condividono tra di loro i risultati raggiunti come stazioni appaltanti, anche valorizzando il know how acquisito in ragione delle proprie attività. Nel 2024 sono proseguiti i lavori nell'ambito del protocollo GPP della Regione Veneto, a cui l'Ateneo ha partecipato attivamente. Durante l'anno, i lavori si sono concentrati sul tema degli eventi sostenibili e hanno portato alla redazione del documento "GPP e gli eventi sostenibili". Il documento è una guida operativa per l'organizzazione di eventi a basso impatto ambientale e sociale, in conformità con i principi del GPP.

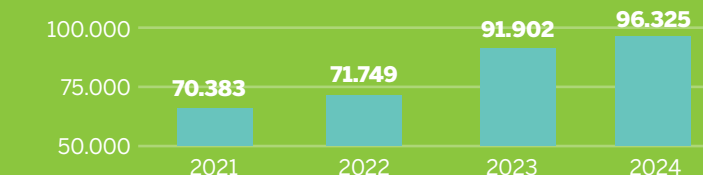
☰ La sostenibilità a Ca' Foscari - Ambiente, p. 15

Comfort di aule, laboratori, spazi di studio (scala da 1 a 4)

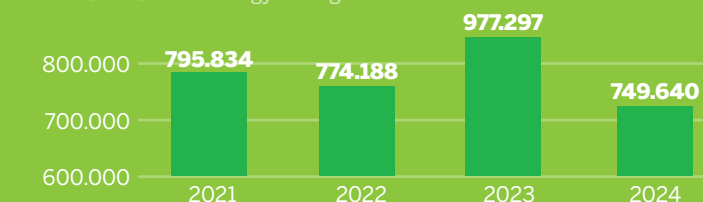


Fonte: APPS - Ufficio Valutazione

Consumo acqua (m³)

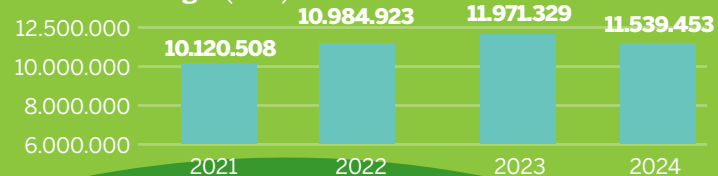


Fonte: ASIA - Settore Energy Management e edilizia sostenibile



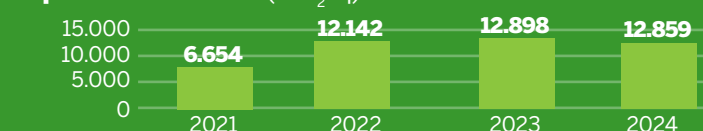
Fonte: ASIA - Settore Energy Management e edilizia sostenibile

Consumo energia (kWh)



Fonte: ASIA - Settore Energy Management e edilizia sostenibile

Impronta di carbonio (tCO₂eq)



Fonte: Rapporto 2024 predisposizione dell'inventario dei gas serra dell'Università Ca' Foscari, Green-Decision srl

245.093 litri

litri di acqua distribuiti dalle colonnine erogatrici, equivalenti a 490.186 bottigliette di plastica da 500ml

L'Università Ca' Foscari si impegna a migliorare la gestione delle risorse energetiche e idriche e a diminuire il proprio impatto ambientale, tutelando il delicato ecosistema in cui l'Ateneo è inserito. L'Università negli ultimi anni ha avviato un processo di rinnovamento del proprio patrimonio edilizio, creando nuovi spazi di studio e di ricerca. In questa sezione vengono presentati i dati del quadriennio 2021-2024 per osservare gli effetti della pandemia da Covid-19 sui consumi e le emissioni di carbonio dell'Ateneo.

Le sedi dell'Ateneo

Ca' Foscari svolge le sue attività in più di 30 sedi dislocate all'interno del Comune di Venezia e nella Città di Treviso, molto diverse tra loro per caratteristiche strutturali, destinazioni d'uso e vincoli. La maggior parte di esse si trova infatti nel centro storico di Venezia; si tratta spesso di edifici storici di epoche diverse, riadattati negli anni alle necessità legate alla vita universitaria, nel pieno rispetto degli elementi storico-artistici, delle relative tutele edilizie e dei regolamenti in essere. A queste si aggiungono il Campus Scientifico di Via Torino, ubicato nella terraferma veneziana e dallo scorso anno ampliato con nuovi edifici, e quello di Treviso. Nella rendicontazione dei consumi, per omogeneità di analisi, risultano esclusi i consumi di gran parte degli spazi del Parco Scientifico Tecnologico VEGA, della Residenza Santa Marta e delle Residenze del Campus Economico e Scientifico, in quanto la gestione è affidata a terzi e non permette un puntuale monitoraggio dei consumi. Si segnala tuttavia che la Residenza Santa Marta e la Residenza del Campus Economico sono incluse nei calcoli dell'impronta di carbonio dell'Ateneo e che da quest'anno è inclusa anche la Residenza del Campus Scientifico; la decisione di includerle e i dati specifici sono descritti nella sezione dedicata di questo capitolo.

I consumi

	2024	variazione 2023	variazione 2022	variazione 2021
Consumi di acqua	96.325 m³	+4,81%	+28,09%	+1,94%
Consumi di gas	749.640 Sm³	-23,29%	+26,24%	-2,72%
Consumi di elettricità	11.539.453 kWh	-3,61%	+8,98%	+8,54%

Fonte: ASIA - Settore Energy Management e edilizia sostenibile

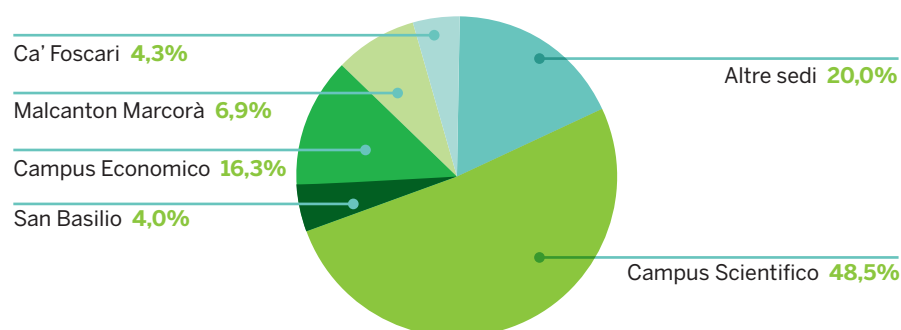
I consumi degli edifici dipendono dalla modalità di utilizzo, dalle condizioni meteorologiche e naturalmente anche dall'aumento delle dimensioni delle sedi. Da un punto di vista meteorologico, rispetto al 2023, il 2024 si è presentato come un anno complessivamente più caldo, l'inverno è stato leggermente più mite, mentre l'estate decisamente più calda. Per meglio analizzare il 2024 è necessario precisare alcuni accadimenti particolari che erano intervenuti nel corso del 2023. Quest'ultimo, come rendicontato nella scorsa edizione, era stato un anno in cui erano intervenuti numerosi eventi che, nell'insieme, lo avevano reso un anno articolato ai fini del confronto con il 2024, per l'elevato numero di variabili. Nel dettaglio:

- > avvicendamento della società di gestione degli impianti, Siram fino al 31 luglio 2023 ed ENGIE dal 1 agosto 2023;
- > accensione 13/03/2023 e spegnimento 31/07/2023 dell'impianto di Trigenerazione;
- > distacco dell'impianto fotovoltaico sull'edificio Beta;
- > avvio della Residenza del Campus di via Torino, edificio teleriscaldato dagli impianti del Campus, e allacciato ai contatori del Campus per i servizi acqua ed energia elettrica. La gestione dell'edificio è affidata a ESU da ottobre 2023 ma i suoi consumi pesano nei consumi dell'Ateneo e devono essere, quindi, quantificati e distinti dai consumi generali proprio perché l'edificio non è in gestione all'Università. Ne era conseguito che nel 2023 i consumi dell'Ateneo risultavano generalmente

aumentati, in particolare il consumo di gas come conseguenza dell'accensione dell'impianto di trigenerazione. Proprio per questo, il consumo di gas nel 2024 registra un calo complessivo del 23,29%. Nella diminuzione hanno inciso anche, in lieve misura, le temperature più miti rispetto al 2023, ma soprattutto una gestione attenta degli impianti in combinato disposto con i lavori di efficientamento energetico effettuati. Infatti, depurando dal consumo totale del contatore i consumi del gas utilizzato per la trigenerazione (in quanto destinato principalmente alla generazione di energia elettrica) e del gas per il teleriscaldamento della Residenza di via Torino, si ottiene una riduzione del 10,62% dei consumi per il riscaldamento. L'incremento del consumo di acqua nel 2024 rispetto al 2023 è attribuibile a un consumo anomalo presso il complesso di San Giobbe. Nello specifico sono in corso attività di monitoraggio continuo utili per individuare eventuali perdite occulte. I consumi elettrici invece registrano un calo del 3,61%, dato che, se si considerano le temperature più elevate rispetto al 2023, l'aumento della metratura degli spazi di Ateneo (si pensi al riavvio in servizio delle sedi di Ca' Cappello e Ca' Bembo che nel 2023 erano chiuse per lavori di ristrutturazione) e l'avvio in servizio della sede Sala polifunzionale Maria Rimoldi (ex Bozzola, entrata in funzione ad ottobre 2024), mette in evidenza l'efficientamento energetico ottenuto dagli interventi di edilizia sostenibile effettuati.

La sede più energivora rimane quella del Campus Scientifico, per la quale tuttavia si rileva un calo del 8,81% dei consumi elettrici (considerando tutti i consumi, compresa l'energia autoprodotta con trigenerazione e fotovoltaico), del 13,11% dei consumi di gas e del 23,06% dei consumi di acqua rispetto al 2023. Per quanto riguarda il calo dei consumi di gas, le riduzioni sono attribuibili all'effetto dell'isolamento della copertura dello Zeta (seppur parziale), alla sostituzione dei bruciatori (installati il 15/04/2024), e alla gestione degli impianti. Precisiamo, inoltre, che in questa sede il gas naturale viene utilizzato anche durante i mesi estivi al fine di regolare la climatizzazione di alcuni ambienti che richiedono requisiti specifici, pertanto il suo consumo non è strettamente legato al riscaldamento invernale bensì anche alle necessità di regolazione estive.

Consumi elettrici per sede



Elaborazione Ufficio Sostenibilità. Fonte: ASIA - Settore Energy Management e edilizia sostenibile



Gli interventi edilizi

Numerosi sono gli interventi edilizi che sono stati portati avanti nel 2024 e di seguito vengono riepilogati quelli che hanno contribuito a rendere gli edifici più sostenibili. Nel 2024 sono stati realizzati ulteriori interventi di manutenzione straordinaria "diffusa" sulle sedi dell'Ateneo.

Interventi di bonifica dell'area dedicata all'edificio polifunzionale del Campus Scientifico

Per la realizzazione del nuovo edificio polifunzionale del Campus Scientifico, si è resa necessaria una bonifica preliminare per la messa in sicurezza del sedime dell'edificio dalle situazioni d'inquinamento dei terreni, che in questa zona hanno sempre superato i livelli di soglia di legge. Le indagini non hanno rilevato forme di inquinamento nei terreni e nelle acque, tuttavia su una porzione piuttosto estesa dell'area sono stati rinvenuti dei rifiuti contenenti amianto, per la rimozione dei quali è stato presentato uno specifico "Piano di smaltimento di rifiuti" redatto ai sensi del DGR Veneto 3560/1999. A seguito di ulteriori indagini si è manifestata l'esigenza di estendere l'area di intervento e di conseguenza si è resa necessaria un'integrazione del quadro economico generale. L'intervento è stato concluso a novembre 2024.

Adeguamento alle norme di prevenzione incendi, miglioramento sismico e impianti di condizionamento per le sedi di Ca' Bembo e Ca' Cappello

I lavori degli interventi principali si sono conclusi nel mese di ottobre 2023. Nel corso dell'anno 2024, nella sede di Ca' Bembo, si sono conclusi anche gli ulteriori interventi complementari per una piena funzionalità degli edifici (tra questi quelli più rilevanti sono i nuovi impianti elevatori con accessibilità per le persone con disabilità, il rifacimento dei servizi igienici, l'elettrificazione delle aule, il rifacimento di una porzione del manto di copertura, l'impianto rilevazione fumi). Anche per quanto riguarda Ca' Cappello, sede storica di difficile accessibilità e complessa dal punto di vista distributivo, si sono conclusi gli ulteriori interventi complementari per una piena funzionalità dell'edificio che è stato restituito all'utenza dall'estate 2024: gli interventi hanno riguardato, in particolare, l'installazione di nuovi impianti elevatori con accessibilità per le persone con disabilità, una nuova fossa settica, l'elettrificazione delle aule e il restauro degli infissi.

Rifacimento del manto di copertura dell'edificio Zeta del Campus Scientifico

Nel 2024 si è concluso l'intervento di manutenzione straordinaria dell'edificio Zeta del Campus Scientifico, che comprendeva il rifacimento della copertura tramite guaine impermeabilizzanti ed inserimento della necessaria coibentazione. Sulla copertura è stato installato anche un impianto fotovoltaico della potenza di 70 kWhp.

Efficientamento energetico con installazione LED in varie sedi

Questi interventi risultano incentivabili nell'ambito del Conto Termico per la Pubblica Amministrazione. Sono già conclusi i lavori per le sedi di Ca' Bembo e Ca' Cappello, mentre per ulteriori 5 sedi (Santa Marta Fabbriato A, Rio Nuovo, San Sebastiano, Palazzo Moro) i lavori sono stati affidati nel 2024.

Ristrutturazione del Magazzino 4 San Basilio

Nel corso del 2024 sono regolarmente proceduti i lavori interni dell'edificio e sono state predisposte le procedure di gara per gli allestimenti del medesimo. L'intervento prevede la realizzazione di 11 aule didattiche per oltre 1.100 posti a sedere, oltre a circa 1.500 mq di spazi destinati alla componente studentesca.

Nuovo edificio polifunzionale a servizio del Campus scientifico

L'Ateneo intende dare, con la realizzazione del nuovo edificio polifunzionale, un'importante risposta alla ricorrente richiesta di spazi da parte degli studenti e delle studentesse del Campus per lo studio e alla richiesta di potere disporre d'uno spazio mensa per gli studenti e il personale. L'intervento comprende anche le opere di urbanizzazione dell'area e la fornitura di arredi. I lavori sono stati affidati nel mese di ottobre 2024 e si prevede l'ultimazione dei lavori nell'estate 2026.

Restauro dell'immobile statale denominato "ex Caserma Pepe e Bellemo"

Sempre con la finalità di venire incontro alle richieste di spazi da parte di studenti e studentesse, a dicembre 2024 è stato avviato il processo per l'affidamento della progettazione finalizzata all'avvio della procedura di appalto integrato e per l'avvio delle attività propedeutiche all'intervento. Al termine degli interventi, l'ex caserma Pepe diventerà una residenza studentesca con 210 nuovi posti letto. Gli alloggi saranno tutti dotati di angolo cottura e bagno. Il progetto prevede inoltre la presenza di spazi per attività culturali e didattiche e servizi ricreativi e prevede, anche, il miglioramento della classe energetica con impianti a basso impatto ambientale e accessibilità per persone con disabilità.

Rifunionalizzazione della sede di San Sebastiano

In relazione alla dismissione di Palazzo Vendramin, per il quale l'Ateneo ha esercitato il recesso del contratto di locazione, si è resa necessaria una riqualificazione degli spazi di San Sebastiano, al fine di ospitare il DSAMM e la sua Biblioteca. Nel corso del 2024 sono stati affidati i lavori e le forniture, finalizzati alla rifunionalizzazione di questa sede.

Interventi di efficientamento energetico e sostenibilità sulle varie sedi di Ateneo

In accordo con il Piano Strategico e le indicazioni del PNRR sono stati previsti una pluralità di interventi su 20 sedi amministrative, laboratori e aule finalizzati alla riduzione dei consumi per un miglioramento di sostenibilità delle sedi di Ateneo. Nel corso del 2024 è proseguita la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica e la sostenibilità è stata inclusa nel contratto di Partenariato Pubblico Privato (PPP) e affidato mediante finanziamento di progetto, con procedura aperta telematica, ad ENGIE Servizi spa per la durata di 12 anni. Con questi interventi Ca' Foscari diventerà un'università dotata di impianti altamente tecnologici ed efficienti, con minore impatto dal punto di vista ambientale: in tal modo, il nostro Ateneo si propone di diventare un esempio di rispetto per l'ambiente e un punto di riferimento per la sostenibilità. Nello specifico gli interventi consentiranno una riduzione notevole dei consumi: energia rinnovabile, pompe di calore, isolamento termico, lampade a led garantiranno il 10% di energia risparmiata all'anno e porteranno a un taglio di 2.500 tonnellate annue di CO₂ in atmosfera.

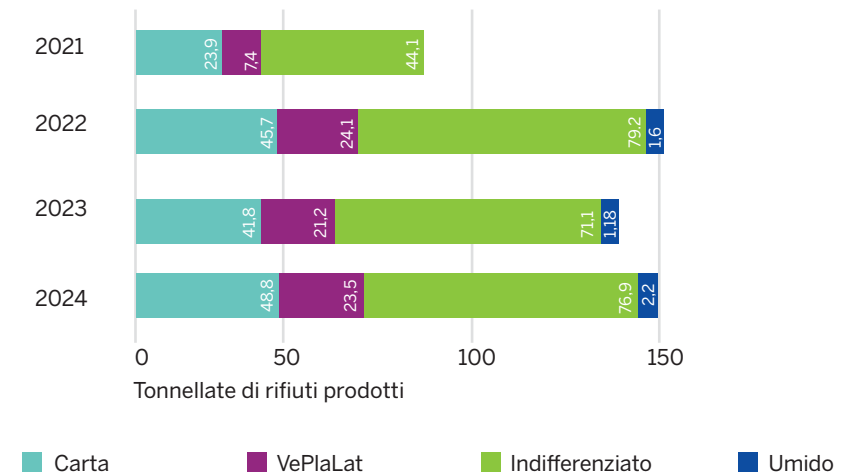
Lo sviluppo edilizio, p. 8



La gestione dei rifiuti

In tutte le sedi dell'Ateneo è attiva la raccolta differenziata per le frazioni di carta, vetro-plastica-lattine e indifferenziato. Presso il Campus Scientifico è attiva anche la raccolta della frazione umida mentre non è attivabile, al momento, presso le sedi del centro storico perché il gestore del servizio di raccolta rifiuti non l'ha attivata per Venezia centro storico. Nel 2024 i rifiuti totali dell'Ateneo sono stati circa 151,39 tonnellate, in aumento del 11,96% rispetto al 2023, vicino ai livelli del 2022, primo anno post-pandemico. Su questo aspetto è utile precisare che il sistema di calcolo dei quantitativi, sebbene riesca a fornirci un dato abbastanza attendibile, poco si presta a un'analisi accurata dei quantitativi di rifiuti prodotti. I dati specifici delle frazioni, infatti, sono il frutto di un calcolo che mette in relazione il peso attribuito a ogni tipo di frazione con il quantitativo di sacchi utilizzati per contenerli. Di conseguenza, le tonnellate che risultano sono sì attendibili, ma con un margine importante di variazione, essendo impossibile stabilire con assoluta certezza quanti dei sacchi utilizzati per il calcolo fossero effettivamente colmi e quanti no. Il Campus Scientifico si conferma anche nel 2024 la sede che più impatta sul totale dei rifiuti con un peso del 31,23%, seguito poi dal Campus Economico con il 16,69% e Ca' Foscari con un 10,67%. Queste tre sedi in totale producono insieme più del 58% dei rifiuti di tutto l'Ateneo.

Rifiuti prodotti nelle sedi di Ateneo



Elaborazione Ufficio Sostenibilità. Fonte: ASIA - Waste Manager

Analizzando le singole frazioni si nota che il peso percentuale tende a variazioni minime negli anni: la carta rappresenta il 32%, la frazione vetro-plastica-lattine pesa per il 15%, mentre il 51% è il peso della frazione di rifiuto indifferenziato. L'umido rappresenta appena l'1% anche perché è frazionabile solo all'interno del Campus Scientifico. Inoltre, possiamo affermare che nel 2024 c'è stato un risparmio di 490.186 bottigliette di plastica da 500 ml grazie all'installazione delle colonnine erogatrici che nell'anno hanno distribuito 245.093 litri di acqua. Il numero di bottigliette sale a 853.390 per un totale di 426.695 litri d'acqua se consideriamo i totali emessi dall'installazione delle colonnine erogatrici (inizio 2023).



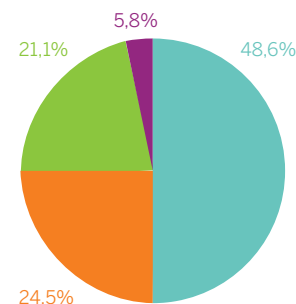
La mobilità della comunità cafoscarina

Ca' Foscari promuove la mobilità sostenibile del proprio personale per lo spostamento casa-lavoro, aderendo alle iniziative promosse dal Mobility Manager di Area finalizzate a incentivare l'uso dei mezzi di trasporto pubblico locale. Il personale dell'Ateneo, infatti, può sottoscrivere l'abbonamento annuale ai mezzi pubblici a un prezzo convenzionato e sostenere il costo a rate a interessi zero. Gli abbonamenti in convenzione sottoscritti dal personale nel 2024 sono stati complessivamente 568, con un aumento di sottoscrizioni dell'11% rispetto al 2023. Per il 2024, il 50% degli abbonamenti sottoscritti in convenzione è relativo alla rete urbana di Venezia (trasporto urbano e navigazione), segue poi la quota relativa agli abbonamenti sottoscritti con Trenitalia, che rappresenta il 40% del totale. A fine 2024 è stato somministrato al personale un breve questionario sugli spostamenti casa-lavoro, a cui ha risposto il 56% del personale, che ha confermato che - guardando al complesso delle sedi dell'Ateneo - il trasporto pubblico è la modalità dominante, utilizzata dal 76,5% degli intervistati. Il 12,6% dei rispondenti si reca al lavoro camminando, mentre l'uso dell'auto privata è circoscritto al 7,5% dei rispondenti. La mobilità della comunità studentesca viene analizzata grazie ad alcune domande presenti nel questionario annuale, con le quali si chiede la frequenza e il mezzo di trasporto utilizzato per raggiungere le sedi dell'Ateneo. Dai dati raccolti risulta che per gli studenti e le studentesse che frequentano le sedi del centro storico e della terraferma (Mestre e Treviso) il mezzo più utilizzato è il mezzo pubblico, da solo o in combinazione con il treno. Nel 2024 il 12,71% di chi frequenta le sedi del centro storico e il 6,65% di chi frequenta le sedi della terraferma ha dichiarato di raggiungerle a piedi o in bicicletta, contro il 7,39% e l'8,33% del 2023. Il mezzo privato diventa il mezzo unico di trasporto per il 13,77% di coloro che frequentano le sedi in terraferma, mentre questa percentuale sale al 48% per chi frequenta la sede di Ca' Tron a Roncade (TV), che è più complessa da raggiungere con i mezzi pubblici. Naturalmente il luogo di residenza influenza in modo significativo la tipologia di mezzo utilizzata per recarsi presso le sedi universitarie. Il 73% del personale docente e tecnico amministrativo risiede nella regione del Veneto, con una netta prevalenza di residenti nella provincia di Venezia (48,6% del totale). Anche per la componente studentesca si conferma la netta prevalenza della residenza in regione (63,2% del totale) e in particolare nelle province di Venezia (23,3%) e Treviso (15,6%). I dati sono sostanzialmente in linea con le rilevazioni degli anni precedenti e si conferma anche l'andamento in leggera crescita di studenti e studentesse internazionali (+3,7 punti percentuali). Si segnala tuttavia che il dato non tiene conto di eventuali cambi di residenza avvenuti in seguito all'iscrizione presso Ca' Foscari e non comunicati all'Ateneo.

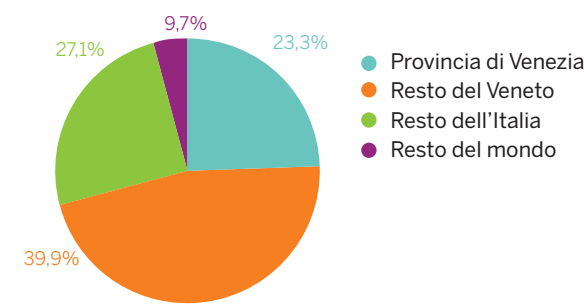
GRI

2-23, 2-24
305-1, 305-2,
305-3, 305-4,
305-5, 306-1

Personale per luogo di residenza (al 31/12/2024)



Studenti/esse iscritti/e per luogo di residenza (a.a 2023/2024)



Elaborazione Ufficio Sostenibilità. Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione

La gestione delle emissioni di carbonio

Dal 2010 l'Ateneo valuta e calcola la propria impronta di carbonio e determina quali siano le principali fonti di emissione e i processi coinvolti. Dal 2010 al 2014 tale processo è stato sviluppato grazie al progetto Carbon Management, finanziato dal MATTM - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con cui Ca' Foscari è stato il primo Ateneo italiano ad avviare un progetto di quantificazione dell'impronta di carbonio. Dal 2017 l'Università fa parte anche del Gruppo di Lavoro RUS sui Cambiamenti Climatici, che permette di condividere metodologie di raccolta dati e calcolo delle emissioni, al fine di rendere i risultati più congrui rispetto alle peculiarità italiane e maggiormente confrontabili. Negli ultimi nove anni Ca' Foscari, appoggiandosi al know-how dello spin-out GreenDecision, ha perfezionato la valutazione della propria impronta di carbonio, quale base per definire le strategie di riduzione delle emissioni. Nel 2022 l'Ateneo ha redatto, con il supporto di un comitato scientifico, il "Piano di Mitigazione e Adattamento ai Cambiamenti Climatici" (PMA) con l'obiettivo di proporre una serie di azioni e un programma credibile per la progressiva riduzione dell'impronta carbonica dell'Ateneo, nell'ottica del raggiungimento di una neutralità emissiva al 2050 e dell'aumento della sua resilienza ai principali stressor climatici ai quali è attualmente già soggetto e andrà soggetto in modo crescente nei prossimi decenni.

Il piano ha un respiro temporale di tre anni (2023-2025) e individua e dettaglia azioni che completano gli obiettivi dell'Ateneo nella gestione degli spazi e delle attività con il fine specifico di agire per contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici. Questo obiettivo generale si declina in una serie di sotto-obiettivi più specifici:

- fornire una conoscenza dettagliata del profilo emissivo dell'Ateneo;
- fornire una conoscenza dei principali hazard climatici e dei loro effetti su strutture, attività e sulle persone coinvolte;
- informare riguardo le azioni che l'Ateneo ha intrapreso e sta intraprendendo per ridurre il suo impatto emissivo e aumentare la sua resilienza a un clima che cambia;
- evidenziare eventuali carenze conoscitive riguardo i punti precedenti e suggerire azioni per colmarle;
- proporre una serie di azioni per la mitigazione e l'adattamento con indicazione di potenziale efficacia e praticabilità, e avanzare suggerimenti per la loro



implementazione e monitoraggio;

- aumentare la consapevolezza e la sensibilità di tutti gli attori coinvolti riguardo l'impatto sul clima e del clima per promuovere comportamenti più resilienti e sostenibili.

Annualmente viene effettuato un monitoraggio delle azioni previste, mettendo in evidenza la relazione tra le azioni relative agli edifici e agli spazi di Ateneo indicate nel PMA e le attività già previste dalla programmazione triennale e dai budget di struttura dell'Area Servizi Immobiliari e Acquisti. In questo modo si dà evidenza della coerenza tra i diversi documenti di pianificazione e programmazione dell'Ateneo su questi temi.

L'impronta di carbonio di Ca' Foscari

La predisposizione dell'inventario dei gas serra considera le fonti di emissione secondo le indicazioni fornite da GHG Protocol Initiative e dalla ISO 14064-2019, distinguendo le fonti di emissioni prodotte direttamente e indirettamente dall'organizzazione. Le emissioni dell'Ateneo nel 2024 sono diminuite dello 0,41% e il confronto con gli anni antecedenti rileva una stabilità rispetto al periodo pre-pandemia da COVID-19 (2018 e 2019). Nel calcolo delle emissioni del 2024 sono stati compresi anche i consumi delle Residenze di Santa Marta, del Campus Economico e del Campus Scientifico.

L'esito finale del calcolo delle emissioni di carbonio del 2024 registra un lieve calo (-0,41%) rispetto all'anno precedente; le emissioni dell'Ateneo rimangono quindi sostanzialmente inalterate. Le emissioni prodotte dall'Ambito 1 nel 2024 sono diminuite del 18% rispetto al 2023 per effetto del minore consumo di gas naturale, mentre l'impatto per il consumo di carburante per i mezzi di trasporto a disposizione dell'Ateneo è aumentato del 29% rispetto all'anno precedente, ma in diminuzione del 15% rispetto al 2022 e del 67% rispetto al 2020. Questa variazione si può legare all'utilizzo di veicoli elettrici per il trasporto su strada, anche se da settembre 2024 l'auto utilizzata per gli spostamenti della Rettrice è un'auto ibrida.

Nel 2024 l'Ambito 2 presenta delle emissioni in linea con gli altri anni, ad eccezione del 2020, anno in cui a causa della pandemia il consumo di elettricità era ridotto. Dal 2023 il fattore di emissione dell'energia elettrica è stato aggiornato, con una diminuzione del 10%, sulla base delle nuove linee guida della RUS (aggiornate al 2023) che suggeriscono di utilizzare il fattore di emissione sito specifico elaborato da ISPRA. Tale fattore viene revisionato ogni anno sulla base delle normali fluttuazioni date dall'approvvigionamento delle fonti di energia primaria che costituiscono il mix energetico specifico dell'Italia.

Nel 2024 i consumi elettrici di 16 sedi dell'Ateneo sono aumentati per un maggior utilizzo degli spazi, mentre in 13 sedi si è osservata una diminuzione rispetto al 2023: in particolare nelle sedi di Rio Nuovo, S. Sebastiano, Palazzo Cosulich, Ca' Foscari Zattere, Palazzo Vendramin, Polo didattico San Basilio, Aula San Trovaso, il Campus Scientifico (edificio Zeta e i laboratori negli edifici Alfa, Beta, Gamma e Delta) e infine la Residenza Santa Marta. Complessivamente, in questi edifici la riduzione media dei consumi si è attestata attorno al 21% rispetto all'anno precedente.

Il calo più significativo in termini assoluti riguarda i laboratori Alfa, Beta, Gamma e Delta del Campus Scientifico, il cui consumo complessivo si è ridotto del 7,46% per l'elettricità e del 37,74% per il gas naturale rispetto al 2023, tornando così su valori in linea con il 2022. Nonostante la diminuzione, questa sede rappresenta ancora il 18,7% del consumo complessivo di Ateneo.

In questo ambito è già inclusa la stima della riduzione delle emissioni di CO₂eq legate all'impianto fotovoltaico, in quanto il consumo di energia elettrica acquistata diminuisce all'aumentare del consumo di energia autoprodotta.

Fonte di emissione	emissioni 2024 (tCO ₂ eq)	variazione 2023*	variazione 2022*	variazione 2021*	variazione 2020*
AMBITO 1	1.622	-18%	+1%	-3%	+11%
Consumo di gas naturale	1.618	-18%	+1%	-3%	+12%
Consumo di carburante - veicoli di CF	4	+29%	-15%	+6%	-67%
AMBITO 2	3.226	0%	+6%	-3%	+41%
Consumo di energia elettrica	3.226	0%	+6%	-3%	+41%
AMBITO 3	8.020	+4%	+7%	+388%	+302%
Materiali di input (carta utilizzata)	5	0%	+17%	+120%	+60%
Gestione dei rifiuti	4	+11%	+41%	+98%	+170%
Gestione dei rifiuti speciali	8	-	-	-	-
Missioni	753	+19%	+63%	+658%	+558%
Mobilità personale strutturato	373	+3%	-2%	+119%	+193%
Attività da remoto del personale	13	+11%	+14%	-77%	-
Mobilità assegnisti/e	136	+26%	+28%	+171%	+397%
Mobilità volontari/e	11	+16%	+62%	+150%	+98%
Mobilità consulenti esterni/e	62	+2%	+59%	+199%	+376%
Mobilità studenti/esse	4.985	-1%	-1%	+764%	+380%
Studenti/esse internazionali	1.670	+14%	+18%	+153%	+152%
Totale	12.868	-0,41%	+6%	+93%	+124%

* la variazione è calcolata rispetto al 2023, 2022, 2021, 2020.

Fonte: Green Decision srl. Rapporto 2024 - predisposizione dell'inventario dei gas serra dell'Università Ca' Foscari Venezia.

L'Ambito 3 (a monte e a valle) costituisce il 62,33% delle emissioni complessive generate dall'Ateneo nel 2024. A contribuire all'incremento delle emissioni di questo Ambito sono stati, in particolare, l'aumento delle emissioni GHG generate dalla gestione dei rifiuti prodotti (+11%), la rendicontazione per la prima volta degli impatti generati dai rifiuti speciali e un aumento significativo della mobilità degli assegnisti che sono più numerosi rispetto al 2023. Inoltre, sono aumentate le missioni del personale per

effetto dell'aumento del personale non strutturato e della sua mobilità; le emissioni prodotte dalle ore lavorate in remoto, da casa, sono state pari a 13 tCO₂eq. Rispetto agli anni precedenti le emissioni generate dalla mobilità internazionale hanno subito variazioni significative. Infatti, se dal 2017 al 2021 le emissioni prodotte dalla mobilità internazionale si aggiravano intorno alle 622 tCO₂eq, nel 2024 sono pari al 1.670 tCO₂eq in seguito all'aumento di studenti e studentesse internazionali (+6% dal 2023). Nella tabella che segue sono esplicitati gli impatti evitati grazie all'impiego dell'impianto fotovoltaico e del telelavoro/lavoro agile.

Emissioni evitate	Unità	2020	2021	2022	2023	2024
Impianto fotovoltaico	tCO ₂ eq	-3	-6	-5	-26	-31
Lavoro agile - telelavoro	tCO ₂ eq	-329	-330	-54	-53	-57

Emissioni evitate grazie agli impianti fotovoltaici e al lavoro agile-telelavoro nel periodo 2020-2024.
Fonte: Green Decision srl. Rapporto 2024 - predisposizione dell'inventario dei gas serra dell'Università Ca' Foscari Venezia.

Per quanto riguarda l'autoproduzione di energia elettrica, mediante l'impianto fotovoltaico, è stato possibile non emettere 31 tCO₂eq, pari allo 0,24% delle emissioni generate dall'Ateneo nel 2024, quantità che permette di compensare abbondantemente le emissioni generate dai consumi di carburante dei veicoli di proprietà dell'Università, dall'uso dei materiali di input e dai rifiuti speciali, che, in questo modo, possono considerarsi compensate. Purtroppo a causa del cambio di gestore dell'impianto, la produzione di energia elettrica per il 2024 non include quella proveniente dall'impianto installato presso l'edificio Beta Campus Scientifico ma soltanto quella prodotta dagli impianti del Campus Economico e della Residenza di Santa Marta.

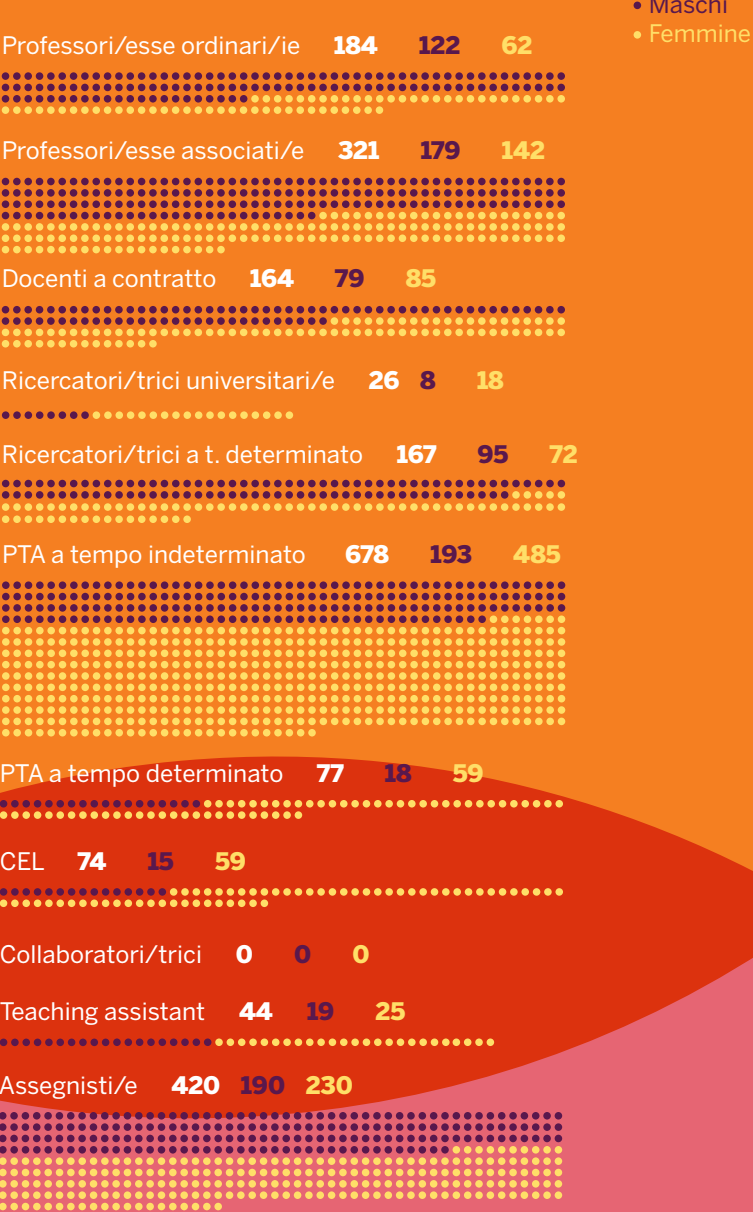
	2020	2021	2022	2023	2024
AMBITO 1	25,44%	25,06%	13,27%	15,27%	12,60%
AMBITO 2	39,82%	50,22%	25,09%	24,90%	25,07%
AMBITO 3	34,74%	24,72%	61,64%	59,83%	62,33%

Percentuale di emissioni divise per i tre ambiti prodotte dall'Ateneo nel periodo 2020 - 2024
Fonte: Green Decision srl. Rapporto 2024 - predisposizione dell'inventario dei gas serra dell'Università Ca' Foscari Venezia.

Osservando i pesi dei tre Ambiti nella produzione delle emissioni dell'Ateneo possiamo notare come la distribuzione degli impatti tra gli anni 2022, 2023 e 2024 sia simile. Analizzando i singoli Ambiti a partire dal 2021 osserviamo una diminuzione dell'Ambito 1, che passa dal 25,06% al 13,27% nel 2022, per poi mostrare un leggero aumento nel 2023 e scendere a 12,60% nel 2024. Anche l'Ambito 2 si è dimezzato già dal 2022 rispetto ai valori del 2021. Al contrario, l'Ambito 3 è aumentato in maniera importante nel 2022, mantenendosi intorno al 60% e contribuendo nel 2024 per il 62,33% in ragione, soprattutto, dell'aumento di personale e di studenti e studentesse internazionali. Anche nell'analisi di quest'anno, è interessante notare che a livello di intensità di emissione, ovvero emissione pro capite rispetto al numero di studenti e studentesse, le stesse stiano continuando a diminuire nel tempo. Infatti, l'intensità di emissione totale pro-capite per la comunità studentesca è passata da 0,52 tonnellate nel 2019 a 0,38 nel 2024, registrando un'ulteriore flessione negli anni della pandemia da Covid-19 (0,24 nel 2020 e 0,22 nel 2021). Questa specifica ci aiuta a constatare che le politiche e le azioni che Ca' Foscari ha adottato per contrastare il fenomeno del cambiamento climatico vanno nella giusta direzione.

Personale

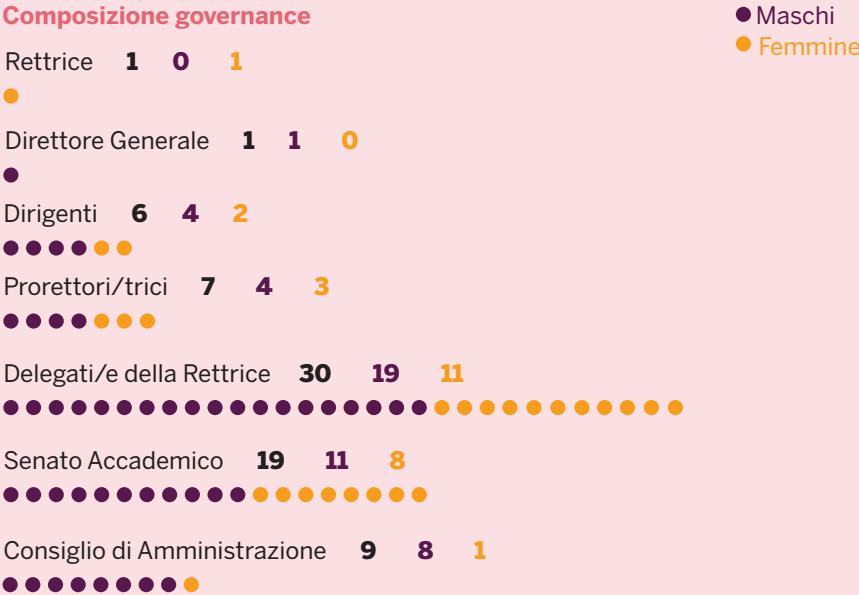
Composizione per genere



Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione

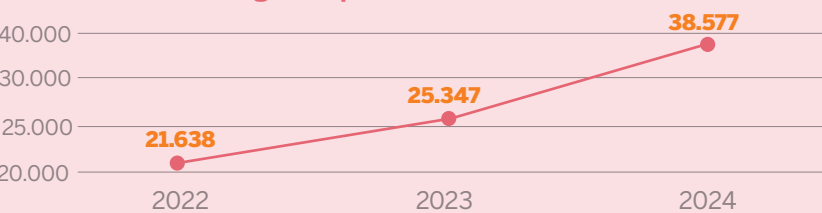
Ca' Foscari ha da sempre una particolare attenzione alle esigenze del personale e investe da anni nel welfare e nella conciliazione vita e lavoro. L'Ateneo ha sviluppato numerose iniziative per migliorare l'equilibrio tra vita e lavoro ottenendo nel 2024 la conferma della certificazione UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere.

Composizione governance



Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione

Ore di formazione erogate al personale tecnico-amministrativo



Organizzazione e capitale umano, Formazione del PTA e progetti di sviluppo organizzativo, Tabella 14 - Trend indicatori della formazione del PTA, p.37. Fonte: Area Risorse Umane.

Lavoro agile	2024	variazione 2023	variazione 2022
giornate di smartworking	39.333	+11,48%	+1,84%
persone che hanno usufruito dello smartworking	653	+9,02%	+4,90%
persone che hanno usufruito del TL nell'anno	45	-10,00%	-23,08%

Elaborazione Ufficio Sostenibilità. Fonte: Area Risorse Umane

54,17% del personale ha meno di 50 anni

Il lavoro agile

Ca' Foscari ha mantenuto anche per il 2024 un'organizzazione del lavoro in modalità agile per il personale tecnico amministrativo, applicando la massima flessibilità possibile. È stato, infatti, nuovamente autorizzato il ricorso al lavoro agile fino a un massimo del 49% delle giornate lavorative e consentendo che il vincolo della prevalenza dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza (51% delle giornate lavorative) possa essere soddisfatto su base plurimensile.

Secondo le regole definite dal nuovo CCNL, sottoscritto in via definitiva nel 2024, l'Ateneo ha deciso di confermare la propria strategia per consentire al personale un bilanciamento vita-lavoro. Gli investimenti fatti in questi anni in tecnologie hanno permesso un'ampia adozione dello smartworking e del telelavoro. Questa nuova organizzazione del lavoro ha favorito un'accelerazione nella dematerializzazione, potendo usufruire di un sistema informatico che consente oggi di supportare la firma e la repertorizzazione automatica della maggior parte degli atti dell'Ateneo e in questo modo mantenere l'attività amministrativa sempre operativa e funzionale.

A supporto di una modalità di lavoro agile sempre più diffusa tra il personale, l'Ateneo ha compiuto una serie di scelte tecnologiche verso strumenti accessibili da qualsiasi postazione e ha messo anche a disposizione un rilevante numero di attrezzature quali notebook, telefoni cellulari e SIM dati per la navigazione internet.

Nel 2024 le persone che hanno usufruito dello smartworking sono state 653, per un totale di 39.333 giornate, a cui si sommano altre 45 persone che hanno prestato servizio in telelavoro.

La Certificazione UNI/PdR 125:2022

Ca' Foscari è stato il primo Ateneo pubblico italiano ad avere ottenuto, a dicembre 2023, la certificazione per la parità di genere, come previsto all'interno del GEP (Gender Equality Plan). Un nuovo percorso dedicato ai temi legati allo sviluppo di una cultura inclusiva e attenta ai temi di equità, diversità e inclusione, che accresce ulteriormente gli sforzi messi in campo sul tema e che hanno portato all'adozione delle "Politiche della parità di genere" e del relativo "Piano per la parità di genere". A dicembre 2024 l'audit esterno per la conferma della certificazione è andato a buon fine.



La Certificazione Family Audit

Ca' Foscari ha ottenuto per il triennio 2022-2025 la certificazione Family Audit Executive a seguito di un percorso iniziato nel 2019, con l'avvio di una serie di iniziative volte a migliorare e a bilanciare l'organizzazione vita-lavoro del personale, inserite in un piano di azioni triennale che viene annualmente sottoposto ad audit da parte della Provincia Autonoma di Trento. Il mantenimento della certificazione, indicato tra gli obiettivi e le misure del GEP (Gender Equality Plan), costituisce un ulteriore potenziamento delle politiche volte alla conciliazione tra vita privata e vita lavorativa per le componenti del personale dell'Ateneo e contribuisce agli sforzi utili al mantenimento della certificazione della parità di genere a Ca' Foscari.

Tra le azioni previste dal Piano del triennio di mantenimento, realizzate nel 2023-2024, figurano tra gli interventi formativi un corso sulla leadership femminile e maschile destinato ai e alle Middle Manager di Ateneo e un corso sulla comunicazione organizzativa per il personale dirigente. Merita di essere ricordata anche l'apertura della Baby Room presso la sede di Malcantone Marcorà, che sarà seguita nel 2025 da un altro spazio di cura dedicato alle mamme che verrà inaugurato presso la sede di San Giobbe. È proseguito inoltre il servizio "Smart sportello di ascolto", pensato per favorire il benessere psicofisico di lavoratori e lavoratrici e affidato a un professionista psicologo, iscritto all'Ordine degli Psicologi, esterno all'Ateneo. Dal suo avvio, settembre 2022, più di 70 persone ne hanno usufruito, e questo risultato ha portato alla decisione di stipulare un nuovo contratto per offrire il servizio di sportello di ascolto psicologico per il personale anche nel 2025-2026.



www.unive.it / Ateneo / Lavora con noi / Family Audit

Le convenzioni per il personale

Negli anni l'Università Ca' Foscari ha stipulato apposite convenzioni dedicate al proprio personale per migliorarne il benessere, anche per ambiti esterni all'attività lavorativa. In particolare le azioni riguardano il sostegno della famiglia e della genitorialità, gli spostamenti casa-lavoro, le agevolazioni per la formazione, la promozione del benessere e della salute. Di seguito l'elenco delle convenzioni attive nel 2024:

- > 1 asilo nido
- > 3 centri estivi
- > 2 centri medici
- > abbonamenti annuali ai mezzi pubblici con tariffe scontate
- > Bici park e Cooperativa "Il Cerchio"
- > buoni pasto elettronici
- > accesso agevolato per il PTA ai corsi di Ateneo

[Home](#) / [Ateneo](#) / [Lavora con noi](#) / [Family Audit](#)



Il welfare di Ateneo

Nel 2024 sono proseguite le iniziative facenti capo al Piano Welfare di Ateneo in favore del personale tecnico amministrativo, tecnologo e collaboratore ed esperto linguistico attraverso l'assegnazione di un Conto Welfare annuale e l'iscrizione al Piano di Assistenza Sanitaria Integrativa; la possibilità di adesione a quest'ultimo è estesa su base volontaria e con oneri a proprio carico anche al personale docente e non contrattualizzato in servizio in Ateneo. Le disposizioni normative fiscali del 2024, seppure a carattere di transitorietà, hanno consentito alle 887 persone beneficiarie, che nel corso dell'anno hanno usufruito del Conto Welfare, una maggior flessibilità nell'utilizzo del credito annuale a disposizione. Il 2024 è anche stato l'anno di conclusione del secondo triennio del Conto Welfare di Ateneo che ha visto un impiego delle risorse distribuite di circa il 98%. Il personale che ha utilizzato il Piano di assistenza sanitaria integrativa (PASI) ha beneficiato nel corso dell'anno di più di 2.000 prestazioni e 509 persone assistite hanno usufruito di almeno una delle prestazioni previste dal Piano. Il Piano Welfare comprende anche l'erogazione dei sussidi previsti per il personale che, nel 2024, ha consentito di riconoscere a 13 richiedenti il contributo previsto dall'apposito regolamento a carico dell'Ateneo. Ciò ha permesso a Ca' Foscari di aiutare queste persone in situazioni di necessità determinate da eventi e condizioni significativamente incidenti sul bilancio familiare. Nelle risorse finanziarie che l'Ateneo destina alle azioni di Welfare va ricompreso anche il contributo annuale a favore del Circolo Ricreativo Culturale (CRC) al quale l'Ateneo anche per il 2024 ha assegnato interamente la quota finalizzata ad incentivare le attività dell'associazione.

🔗 [Home](#) / [Ateneo](#) / [Lavora con noi](#) / [Family Audit](#) / [Welfare, benessere, salute](#)

La formazione per il personale



Formazione PTA	2024	variazione 2023
Ore di formazione	38.577	+52,12%
Persone formate	761	+17,26%
Ore di formazione pro capite	50	+28,72%
Gradimento da parte degli utenti	3,34 su 4	-0,29%
Budget per le attività formative	€210.100	-47,70%

☰ Organizzazione e capitale umano, Formazione del PTA e progetti di sviluppo organizzativo, Tabella 14 - Trend indicatori della formazione del PTA, p.37. Fonte: Area Risorse Umane.

Il 2024 è stato il primo anno di piena applicazione della Direttiva Zangrillo del 23/03/2023 in materia di formazione e valorizzazione del capitale umano nelle PA. L'Area Risorse Umane si è attivata fin da subito informando sia dirigenti e responsabili di struttura, che il personale stesso, del nuovo obiettivo di 24 ore di formazione pro-capite. Durante l'anno sono state fornite varie opportunità di accrescimento professionale negli ambiti tematici sia di natura specialistica che di natura trasversale, comprese le soft skills. Anche per effetto della Direttiva le ore di formazione erogate ammontano complessivamente a 38.577, il 52% in più rispetto al 2023. Lo



stanziamento del budget assegnato alla formazione, invece, è risultato più contenuto, del 47%, rispetto all'anno precedente. La correlazione tra la minore disponibilità economica e il maggior numero di ore erogate evidenzia l'efficacia e l'efficienza del servizio formativo. Le attività formative in house hanno avuto una valutazione più che positiva, 3,34 su 4.

Il 71% del PTA ha completato il percorso di 11 competenze digitali all'interno della proposta sulla transizione digitale promossa dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Nella formazione sono comprese anche le opportunità legate alla mobilità internazionale a fini formativi tramite le borse Erasmus+ ICM, Staff Training e Overseas, la partecipazione ai master di I e II livello dell'offerta formativa di Ca' Foscari, la partecipazione a MOOC e Minor di Ateneo.

La formazione sulla sicurezza

Nel corso del 2024 l'Ateneo ha continuato a dare seguito alle iniziative, avviate l'anno precedente con delibera n. 24/2023 del Senato Accademico, che hanno portato a un percorso di riorganizzazione delle tematiche aziendali inerenti alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro. In particolare, da un lato si è concluso l'intervento di potenziamento delle Squadre Emergenza, fornendo agli e alle Addette la formazione obbligatoria (Antincendio Livello 3, Primo Soccorso e BLSD) e una formazione aggiuntiva dedicata all'assistenza a persone con bisogni speciali nella gestione delle emergenze (per un totale di 1621 ore di formazione e 297 partecipazioni e organizzato in sinergia con SPPR), dall'altro è stata erogata la formazione per Preposti e Responsabili dell'attività Didattica o di Ricerca in Laboratorio (R.D.R.L.) rivolta al personale Docente e Tecnico di Laboratorio del Campus Scientifico e del Campus Umanistico (per un totale di 1008 ore di formazione e 84 partecipazioni). Oltre a ciò è stata erogata la consueta formazione su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro rivolta alle e agli altri Attori della Sicurezza (Lavoratori e Lavoratrici, Dirigenti, RLS, RSPP/ASPP). Infine, si sono conclusi i percorsi formativi in ambito sicurezza sul lavoro per un totale di 3.415 partecipazioni e 16.932 ore erogate.

🔗 [Home](#) / [Ateneo](#) / [Lavora con noi](#) / [Formazione generale sulla sicurezza](#)

Il servizio civile universale

Tra settembre e ottobre hanno preso servizio ben 46 operatrici e operatori volontari del Servizio Civile Universale (SCU) nell'ambito di 6 progetti dedicati a comunicazione, cultura, inclusione, sostenibilità e biblioteche e archivi. Il servizio delle volontarie e dei volontari SCU è determinante per il mantenimento e il potenziamento dell'offerta di servizi, soprattutto quelli destinati direttamente alla comunità studentesca. In un'ottica di sinergia con il territorio e attenzione e cura della cittadinanza, è stato attivato il primo progetto SCU della Fondazione Cini in qualità di Ente di Accoglienza affiliato a Ca' Foscari, che coinvolge 4 operatrici e operatori volontari. Inoltre, prosegue la collaborazione con l'Università degli Studi di Padova e il Gruppo Veritas. Al Servizio Civile di Ca' Foscari è stato riservato un profilo Instagram istituzionale che ha raggiunto 400 followers e più di 70 contenuti pubblicati.

Equilibrio di genere

Da tempo l'Ateneo ha dedicato un impegno sempre maggiore allo sviluppo di progetti e azioni per promuovere l'uguaglianza di genere, che è anche uno dei fattori strategici abilitanti trasversali del Piano Strategico di Ateneo 2021-2026. Con la Flagship 7 "Inclusione, giustizia sociale, parità di genere", l'Ateneo ha assunto l'impegno di promuovere azioni trasversali e integrate tese a identificare distorsioni e disuguaglianze di genere e a correggerle attraverso l'implementazione di strategie innovative. L'Ufficio Sostenibilità è la struttura amministrativa di supporto al GEP Team e alla stesura del GEP - Gender Equality Plan, approvato dagli organi di governo dell'Ateneo nelle prime sedute del 2022 e coordinato dalla prof.ssa Sara De Vido, Delegata della Rettore alla parità di genere. L'ufficio si è dunque occupato di dare supporto generale agli uffici coinvolti nelle azioni del piano e di effettuare il monitoraggio continuo di tutte le azioni previste per il 2024.

Inoltre, per alcune azioni specifiche l'ufficio è stato coinvolto in modo più attivo come ad esempio nell'organizzazione del Ciclo di incontri #UniRespect: insieme contro la violenza verso le donne. Infine, l'ufficio ha collaborato con l'Area Risorse Umane per l'ottenimento della conferma della certificazione per la parità di genere secondo la Prassi UNI/PdR 125:2022 che ha fatto di Ca' Foscari il primo Ateneo Pubblico certificato in Italia. Nello specifico, i lavori per la conferma del mantenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022 hanno impegnato, a vari livelli, tutta l'Amministrazione dell'Ateneo. Il Comitato Guida e il gruppo di lavoro, espressamente costituiti nel 2023 a tal fine, si sono impegnati nella realizzazione delle azioni previste per il 2024 dal 'Piano strategico per la parità di genere'. Prima dell'audit da parte dell'Ente certificatore 'Bureau Veritas' c'è stata una scrupolosa verifica preliminare tramite audit interno. L'audit finale ha, poi, avuto esito positivo e la certificazione è stata confermata a dicembre 2024 per un altro anno.

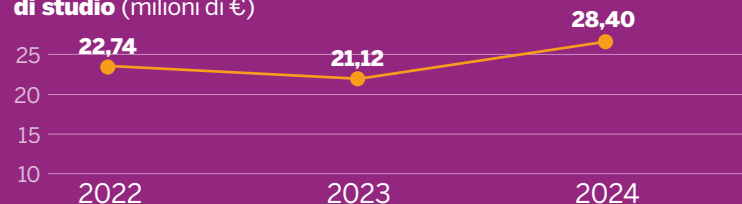
Di seguito vengono elencate sinteticamente le azioni realizzate nel 2024, che trovano invece una descrizione maggiore nel documento di monitoraggio specifico del 2024:

- attività di coaching/mentoring e altre attività di formazione rivolte a giovani ricercatrici a inizio/passaggio di carriera da parte di ricercatrici di successo, anche esterne all'Ateneo;
- consolidamento e implementazione dell'adesione a Reti e Centri di rilevanza nazionale e internazionale che si occupano di parità di genere e di violenza di genere;
- avvio richiesta e ottenimento certificazione UNI/PdR 125:2022;
- revisione del sito di Ateneo, dei documenti istituzionali e dei moduli dell'Ateneo per uniformare il linguaggio alle nuove linee guida;
- mantenimento e consolidamento dello sportello di consulenza filosofica del Master COFIL;
- mantenimento e monitoraggio delle carriere ALIAS per studenti e studentesse in transizione di genere;
- introduzione del profilo ALIAS per il personale in transizione di genere;
- programmazione di convegni, seminari e attività formative sul tema della parità e degli stereotipi di genere;
- organizzazione di talk con professioniste, ricercatrici, scienziate e accademiche, la cui storia professionale sia di ispirazione per orientare la scelta di studio e di carriera;
- pianificazione di iniziative di formazione per aiutare personale tecnico e docenti a promuovere la propria leadership e sviluppare capacità strategiche per il mondo del

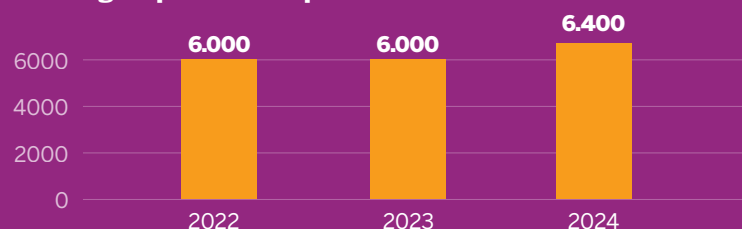
lavoro;

- introduzione di nuovi insegnamenti dedicati alle tematiche di genere nei CdS;
- programmazione di Master, Alta Formazione, MOOC, Minor e altre iniziative di formazione sulle tematiche del genere e delle diversità;
- promozione dell'offerta formativa dedicata alle tematiche di genere nelle attività di comunicazione e orientamento in Ateneo;
- mantenimento e potenziamento dell'erogazione di borse di studio per lauree e dottorati STEM;
- attivazione di premi per tesi di laurea per studentesse iscritte a Corsi di Laurea e di dottorato di area scientifica;
- azioni di orientamento dedicate ai percorsi STEM per ragazze delle scuole superiori, anche in collaborazione con network esterni;
- realizzazione di convegni e seminari di promozione dei risultati della ricerca sui temi del genere e della diversità;
- realizzazione di una guida informativa su tutti i servizi di Ateneo per l'inclusione e la tutela di studenti/esse e personale;
- aggiornamento del codice di condotta contro le molestie sessuali e violenza di genere alla luce dei più recenti strumenti giuridici internazionali ed europei;
- monitoraggio continuo dei dati sulla violenza di genere in Ateneo;
- attività di informazione contro le molestie sessuali e la violenza di genere, coinvolgendo anche i centri antiviolenza del territorio;
- adesione/creazione di un osservatorio sulla violenza di genere, che coinvolga tutta la comunità cafoscarina;
- passaggio da fase emergenziale a fase a regime dello smartworking (attuazione del POLA).

 www.unive.it/sostenibile / Azioni / Diversità, equità e inclusione

Borse di studio e altri interventi di sostegno alle attività di studio (milioni di €)

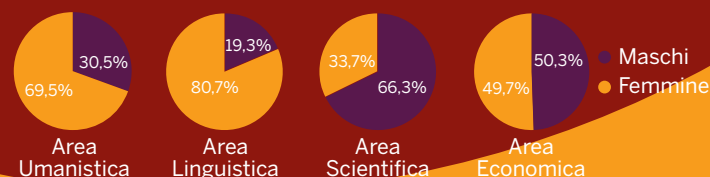
Fonte: Bilancio consuntivo di Ateneo 2024

Ore erogate per tutorato per studenti/esse con disabilità e DSA

Elaborazione dati Ufficio Sostenibilità. Fonte: Ufficio Carriere Studenti e Diritto allo Studio, Settore Inclusione

Composizione per genere e livello	F	M
Iscritti/e ai Corsi di Studio	13.068	7.712
Laureati/e	3.334	1.697
Dottorandi/e	251	209
Iscritti/e ai corsi Master	263	241

Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione (Pentaho)

Composizione iscritti/e per area disciplinare

Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione (Pentaho)

Ca' Foscari ha attivato programmi di tutorato, orientamento e iniziative a supporto del diritto allo studio per offrire alla propria comunità studentesca servizi personalizzati, lungo tutto il percorso formativo, al fine di rispondere alle diverse esigenze e favorire così l'inclusione attraverso forme di sostegno, promuovere la residenzialità e lo sport e garantire le migliori opportunità occupazionali.

Il diritto allo studio

Nel 2024 l'Ateneo ha proseguito i suoi sforzi per il diritto allo studio degli studenti e delle studentesse, sostenendo costi in tal senso per € 28.405.182, circa un 13% in più rispetto all'anno precedente. Ciò è imputabile principalmente all'erogazione di borse e servizi nell'ambito della Legge 390/91. Si tratta di una dinamica fortemente influenzata dai fondi PNRR e dalle tempistiche di loro assegnazione, con erogazione di borse così finanziate relative agli anni accademici 22/23, 23/24 e 24/25. L'impegno dell'Ateneo resta sostanzioso poiché compensa con risorse proprie all'insufficienza di fondi statali e regionali, ulteriormente cresciuta rispetto all'ultimo esercizio. Gli interventi del diritto allo studio sono infatti di competenza regionale, ma il tema è così rilevante per le strategie delle università che l'Ateneo se ne occupa attivamente. Importante sottolineare, nel merito, che l'Ateneo, con delibera assunta nel febbraio 2024, ha integrato gli insufficienti fondi statali e regionali per consentire lo scorrimento delle graduatorie e ha voluto garantire agli studenti una prospettiva anche futura, impegnando complessivi 3 milioni di euro per il triennio 2024-2026. In tema di contribuzione studentesca, è stata mantenuta la determinazione del contributo per iscrizione a corsi di laurea degli organi di Ateneo dello scorso anno, tenendo conto di tali aspetti:

- > potenziare la possibilità di avere accesso ai benefici per coloro che ne hanno bisogno;
- > enfatizzare la logica meritocratica, premiando studenti e studentesse che effettivamente si dimostrano meritevoli e supportandoli nell'organizzazione del proprio percorso di studi in modo da garantire il conseguimento della laurea entro la durata normale del corso;
- > preservare gli equilibri economici dell'Ateneo, nel presupposto che la disponibilità di risorse si configura come imprescindibile necessità per offrire agli studenti e alle studentesse una didattica di qualità e servizi adeguati alle loro aspettative; qualità e servizi che non potrebbero essere garantiti dai soli trasferimenti ministeriali.

Le borse di studio regionali

Queste borse contribuiscono ai costi di mantenimento di studentesse e studenti e prevedono l'esonero totale dalla contribuzione. La tasa regionale per il diritto allo studio universitario, il fondo integrativo statale, le risorse PNRR, le risorse aggiuntive regionali e dell'Ateneo (per un totale di € 10.739.917,08) hanno consentito la copertura di circa l'81% delle idonee e degli idonei per l'a.a. 2023/2024 per un totale di 2.200 borse. Le persone idonee non beneficiarie della borsa di studio a causa dell'esaurimento delle risorse economiche a disposizione si attestano a 522.

Le riduzioni sul pagamento delle tasse e dei contributi universitari

L'ISEE del nucleo familiare dello studente o della studentessa, merito e combinazione ISEE/merito permettono di versare una contribuzione ridotta oppure di ottenere un rimborso.

Le collaborazioni studentesche

Le collaborazioni studentesche sono contratti di collaborazione generica (150 ore) e mirata (fino a 200 ore) stipulati con studentesse e studenti in possesso di determinati requisiti. Nel 2024 sono state attivate 133 collaborazioni generiche e 159 collaborazioni mirate per una spesa complessiva di circa € 393.000.



I prestiti d'onore

Gli studenti e le studentesse dei corsi di laurea, laurea magistrale, master e dottorato hanno accesso, se lo desiderano, a un finanziamento a condizioni agevolate di cui l'Ateneo si fa garante, in virtù delle convenzioni stipulate con Banca Intesa Sanpaolo e con Crédit Agricole Italia.

Le borse e i premi gestiti dall'amministrazione centrale

Sono stati assegnati 60 premi ai primi tre tra studentesse e studenti meritevoli di ciascun corso di laurea, per un importo totale di € 65.100, di cui € 12.000 finanziati dalla Fondazione Coin (per studentesse e studenti che afferiscono ai corsi di laurea di ambito economico).

Borse per tesi, stage, premi di laurea, incentivi per la mobilità internazionale

Sono state promosse 2 borse di studio "Bravi nello studio, bravi nello sport", di valore € 1.500 ciascuna, finanziate dall'Ateneo sulla base della convenzione con il CUS Venezia. Sono state promosse, grazie alla collaborazione con OTB Foundation, 10 borse di studio di € 4.000 ciascuna rivolte a sostenere agli studi altrettante studentesse immatricolate a corsi di laurea magistrale. La borsa è stata suddivisa in due tranche: una per l'a.a. 2023/2024 e una seconda tranche, previa verifica del conseguimento del merito necessario, per l'a.a. 2024/2025. La spesa relativa al 2024 si è attestata in € 20.000.

Il sostegno al canone di locazione 2023/2024

Si tratta di una misura posta al sostegno del canone di locazione per studentesse e studenti universitari, in base alla Legge n. 197/2022. Il MUR ha deliberato di concedere un importo forfettario di € 1445,73 a ciascuno dei 28 candidati idonei, per un importo totale di € 40.480,71.

Attività formative autogestite dalle associazioni e dai gruppi studenteschi

Sono state finanziate 56 attività per un importo di € 77.794,62 destinato dall'Ateneo alle Associazioni e ai Gruppi studenteschi.

La conciliazione vita-studio

Chi si trova nell'impossibilità di dedicarsi agli studi a tempo pieno per ragioni di lavoro, di salute, di cura o perché impegnato in uno sport a livello nazionale o internazionale o in attività continuativa di volontariato, può richiedere lo status di studente o studentessa part-time. Le iscrizioni con lo status di part-time per l'a.a. 2023/24 sono state 1.042, in aumento del 1,17%.

Il servizio di tutorato

Oltre alle forme ormai consolidate di tutorato informativo, presidiato dai campus dell'Ateneo, e tutorato specialistico, gestito dai Dipartimenti e dalle strutture autonome (CLA e SIE), nel 2024 è proseguita l'attività dello sportello di counselling psicologico "Spazio Ascolto", dedicato a studentesse e studenti che incontrano difficoltà durante il loro percorso di studi. Da gennaio a dicembre 2024 si sono rivolti al servizio 189 tra studentesse e studenti. Inoltre, sono stati proposti sia in presenza che in modalità remota, dei laboratori su come gestire l'"Ansia da esame" e come gestire la competizione con un laboratorio specifico dal titolo "Non è una gara, come coltivare la fiducia in te e gestire il confronto". È proseguita anche nel 2024 la formazione

dedicata ai tutor all'orientamento e tutor informativi di Campus, coinvolgendoli anche attivamente in workshop formativi dedicati alla comunicazione efficace, al problem solving e al team building. Nel 2024, accanto ai tradizionali incontri dedicati alle matricole dei corsi di laurea e laurea magistrale finalizzati a far conoscere tutti gli aspetti organizzativi della vita universitaria, dai servizi alle caratteristiche dei corsi di studio, i Campus, grazie alla collaborazione con tutor informativi, hanno organizzato dei focus group online su alcuni temi centrali della vita accademica delle matricole: piano di studi, calendario esami e iscrizione agli appelli, e per alcuni corsi le procedure di tirocinio. Sono stati inoltre organizzati dal Settore Orientamento e Tutorato dei laboratori di supporto alla stesura della tesi "Tesilab" proposti sia in presenza che online, che hanno visto la partecipazione di 158 studenti e studentesse. Nel 2024, l'Ateneo ha ottenuto inoltre il finanziamento del progetto PRISMA, in rete con altri 8 Atenei italiani, il cui obiettivo è quello di migliorare il benessere delle comunità universitarie attraverso la rilevazione quali-quantitativa del benessere e degli stili di vita degli studenti e delle studentesse, attività individuali e di gruppo per il sostegno psicologico e prevenzione delle dipendenze, iniziative di sensibilizzazione e formazione e il potenziamento dei servizi di counseling psicologico. Ciascun ateneo partner di PRISMA nel corso del progetto (fine ottobre 2025) proporrà delle azioni, alcune delle quali aperte a tutte le università della rete.

Durante il 2024 il personale del Settore Orientamento e tutorato ha goduto della formazione specifica sul drop-out universitario e da qui è partita anche l'idea di rivedere e rendere sempre più utile la formazione ai tutor informativi e specialistici dell'Ateneo nonché quella di sostenere e progettare delle azioni a favore delle nuove matricole a zero crediti. Infatti a partire dall'a.a. 2024/2025 è stato portato avanti un monitoraggio delle carriere delle matricole dei corsi di laurea al fine di individuare coloro che alla fine del primo quadrimestre non hanno conseguito alcun credito e avviare un processo di comunicazione specifico. Sempre nel 2024 è stata svolta, inoltre, un'indagine sui siti dei corsi di studio per rafforzare le azioni di tutorato specialistico a sostegno della redazione della tesi finale e i progetti dipartimentali a sostegno dell'accoglienza degli studenti internazionali. Infine, a partire da metà novembre e fino a metà dicembre 2024 sono stati organizzati dal Settore Orientamento e Tutorato dei Corsi di primo soccorso e uso defibrillatore per studenti e studentesse (circa 100) in collaborazione con la Croce Rossa Italiana. Tali corsi sono stati molto apprezzati dai/dalle partecipanti.

☰ Attività di didattica, formazione e servizi agli studenti, Orientamento in itinere, Tutorato, p. 19.

L'inclusione



L'Ateneo nell'a.a. 2023/2024 ha organizzato servizi di supporto e attività laboratoriali e seminariali a favore di 471 studentesse e studenti con disabilità, con DSA o con difficoltà certificate, quali ad esempio: accompagnamento, supporto in aula, materiali in formato accessibile, riserva di posto in aula, integrazione appunti, interpretazione in LIS, supporto allo studio, esami accessibili, monitoraggio anche tramite supporto psicologico. L'Ateneo inoltre organizza servizi che accompagnino studentesse e studenti nelle varie fasi del loro percorso accademico: Open Day, incontro di accoglienza alle matricole, supporto durante le cerimonie di laurea, incontri di orientamento al lavoro. Inoltre, tra le varie attività organizzate, segnaliamo l'avvio del

progetto "aulAccessibile" che aveva l'obiettivo di rendere accessibile almeno un'aula didattica per sede, tenendo conto di diverse esigenze e disabilità, non solo motorie (acustica, arredi, strumentazione tecnologica). Infine, il 10 ottobre 2024, in occasione della Giornata mondiale della salute mentale, è stato firmato un Accordo Quadro - firmato dagli istituti universitari veneziani, ESU e ULSS3 Veneziana - per la creazione di una rete di servizi dedicati alla salute mentale e al benessere della comunità studentesca accademica.

☰ Attività di didattica, formazione e servizi agli studenti, Orientamento in itinere, Inclusione, p. 20.

L'integrazione tra università e mondo del lavoro

4

ISTRUZIONE
DI QUALITÀ

8

LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA

17

PARTNERSHIP
PER GLI OBIETTIVI

Il 2024 si è caratterizzato per lo svolgimento di attività di orientamento al lavoro sviluppate anche con attività specificatamente dedicate all'occupabilità femminile (Progetto LEI), stage in Italia e all'estero, intermediazione verso enti e aziende per studenti e studentesse e laureati e laureate di tutte le aree disciplinari aderendo ad un modello di centralizzazione dei servizi per il placement.

L'orientamento al lavoro

Le attività realizzate nell'ambito dell'orientamento al lavoro durante il 2024 sono state:

- > Laboratori di orientamento a lavoro e stage. Hanno partecipato 2.193 persone; attività Progetto LEI (vedi infra);
- > Organizzazione di 3.422 stage studenteschi curriculari in Italia, in collaborazione con Servizi di Campus;
- > Organizzazione di 584 stage all'estero;
- > Eventi di recruiting organizzati con il coinvolgimento di 97 aziende a cui hanno partecipato 1.897 persone tra popolazione studentesca e laureata;
- > Career Desk, colloqui di orientamento al lavoro e CV check italiano, a cui hanno partecipato 494 utenti.

☰ Attività di didattica, formazione e servizi agli studenti, Orientamento al lavoro, p. 22

indagine Almalaurea	2022		2023		2024	
Laureati/e a un anno dalla laurea	%UCF	% altri Atenei	% UCF	% altri Atenei	%UCF	% altri Atenei
lavora*	54,3	56,5	54,4	55,3	62,2	60,2
non lavora ma cerca	10,1	10,4	9,3	9,6	10,4	10,5
non lavora e non cerca	35,6	33,1	36,3	35,1	27,3	29,3
di questi/e è impegnato/a in un corso universitario o praticantato	31	28,2	29,6	28,9	22,9	24,9

Quota laureati/e che lavora**, suddivisi per genere - anno 2024

	%UCF	%Atenei
Maschi	62,5	61,3
Femmine	62,1	59,4

* sono considerate "persone occupate" quelle laureate che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, anche con assegno di ricerca, purché non si tratti di un'attività di formazione (tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, ecc.).

** è ottenuta dal rapporto tra le persone occupate e quelle intervistate. In tal caso si considerano occupate le persone che dichiarano di svolgere un'attività, anche di formazione, purché retribuita.

!ei

5

UGUAGLIANZA
DI GENERE

Il progetto LEI

Il Career Service di Ateneo ha sviluppato, dal 2017, il progetto "LEI - Leadership, Energia, Imprenditorialità" dedicato alle giovani donne, realizzando una serie di attività e iniziative per promuovere il rafforzamento del ruolo sociale ed economico delle donne nel mondo del lavoro. Nel corso dell'anno sono state realizzate varie attività tra cui la pubblicazione di 3 numeri della rivista LEI per diffondere maggiormente le attività del progetto con interviste a professioniste, progetti aziendali innovativi a sostegno delle donne, approfondimenti sull'occupabilità femminile, sulle soft skills e sul tema dei diritti e dell'inclusività nel mondo del lavoro. Sono stati organizzati anche dei laboratori di orientamento e talk: 1 laboratorio dedicato alla leadership femminile (ELLE) con il Ca' Foscari Competency Centre e l'azienda Veritas (18 partecipanti), 1 laboratorio dedicato al tema Assertività ed Empowerment (31 partecipanti), e 1 laboratorio dedicato ai temi della creatività "Think Different. La creatività a supporto dell'empowerment" (8 partecipanti). È stato inoltre avviato il ciclo di incontri "A viva voce" e sono stati organizzati 3 appuntamenti (240 partecipanti totali). La collaborazione con il festival "Endorfine Rosa Shocking" ha permesso l'incontro con l'atleta paralimpica Lucia Capovilla (70 partecipanti). Inoltre, sono state attivate partnership con realtà del territorio come il Museo di Arte Orientale di Venezia che ha concesso una visita riservata a un gruppo di 20 studentesse. In collaborazione con l'Associazione AIDDA è stato avviato un progetto di Mentoring, LeadHer, che ha visto coinvolte 15 imprenditrici e 15 studentesse magistrali in un percorso che si è sviluppato nel corso di 4 incontri di affiancamento. Altre attività da segnalare sono: progetto sperimentale dedicato alle scuole medie per la promozione dello studio di materie STEM alle studentesse; il laboratorio Sperimentare per conoscere (15 partecipanti); il bando stage che ha visto l'assegnazione di 10 borse di stage di 3 mesi a studentesse di laurea magistrale per favorire il loro inserimento in ambiti lavorativi a bassa presenza femminile; il sostegno alla prima edizione del concorso artistico/letterario Pane e Mimose, ideato in occasione della giornata internazionale per i diritti delle donne dell'8 marzo e Incroci di Poesia Contemporanea. Infine è stato ideato il ciclo di podcast UnivHERsity, che racconta le esperienze di studentesse e neolaureate cafoscarine tra il mondo universitario e quello del lavoro. Il podcast è stato diffuso su tutte le più importanti piattaforme di podcasting.

Le attività sportive

Il 2024 è stato ricco di eventi sportivi. A maggio si è svolta la consueta sfida dei Dipartimenti di Ca' Foscari e IUAV in collaborazione con CUS Venezia, con la partecipazione di studentesse e studenti dei due Atenei. Nella stessa giornata si è svolta la IV edizione della sfida in dragon boat "Ai remi! Ai remi!" tra il personale dipendente delle Università Veneziane. La VII edizione della Lion Cup University Dragon ha visto sfidarsi 6 equipaggi italiani e stranieri. Mista anche la Sfida Remiera delle Università nell'ambito della Regata Storica, durante la quale si sono sfidati gli equipaggi di Università Veneziane/CUS Venezia, Bari, Warwick e Zurigo. Novità 2024, ma sempre nel contesto della regata storica cittadina, è stata la Coppa Marco Polo, una sfida in Dragon Boat che ha celebrato il 700° anniversario dalla morte di Marco Polo con una gara tra un equipaggio proveniente dalle Università veneziane e una squadra della città gemellata di Suzhou, in Cina.

Si segnalano poi i corsi primaverili/autunnali dedicati a studentesse e studenti e personale per le specialità di voga praticate in Ateneo (voga veneta, dragon boat, kayak e canottaggio su sedesona).

Sono state proposte 2 uscite gratuite in dragon boat, aperte a personale e loro famiglie.

Il Gruppo Clean Up Venice ha realizzato 10 uscite, di cui 1 a Treviso, per la raccolta dei rifiuti nelle aree lagunari e fluviali non accessibili al servizio di nettezza urbana.

A Natale 2024 è tornata la Regata alla valesana dei Babbi Natale, lungo il Canal Grande, in collaborazione con il Comune e le Società remiere cittadine. Sempre nel periodo natalizio, è stata organizzata una raccolta benefica di vestiario per adulti e bambini da destinare alla Parrocchia dell'Annunziata di Campalto.

L'Ateneo ha inoltre ospitato incontri istituzionali ed eventi promossi da CUS Venezia in occasione del torneo di pallavolo di San Giacomo dell'Orio e degli University Open Sport Days, oltre a collaborare attivamente durante le iniziative di plogging organizzate in città.

Ormai consolidate le iniziative del Gruppo Scacchistico, con due appuntamenti settimanali di gioco, due tornei interni e la partecipazione al Campionato Universitario Italiano a squadre di Bologna con un ottimo piazzamento finale.

☰ La comunicazione, la promozione e le attività culturali e sportive dell'Ateneo, Attività sportive, p. 32.

Insegnamenti con voto medio di soddisfazione complessiva positivo**96,10%**

2021/22

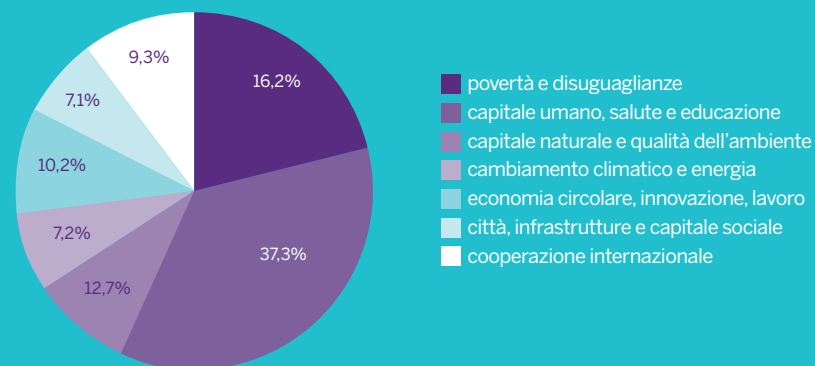
96,34%

2022/23

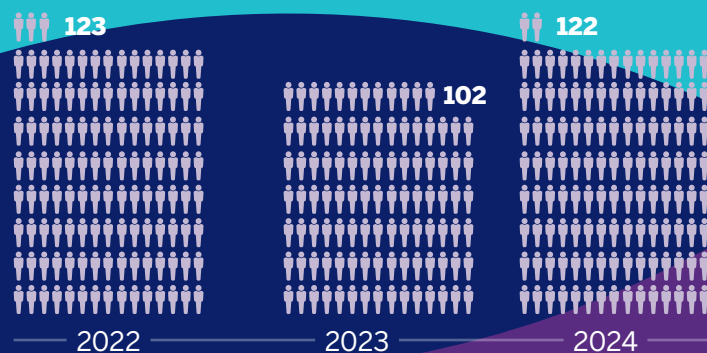
97,02%

2023/24

Fonte: APPS - Ufficio Valutazione

Insegnamenti relativi a SDG suddivisi per macroaree

Elaborazione: Ufficio Sostenibilità. Fonte: Area Didattica e Servizi agli Studenti

Laureati/e che hanno conseguito le "Competenze di sostenibilità"

Elaborazione: Ufficio Sostenibilità. Fonte: Area Didattica e Servizi agli Studenti

Ca' Foscari vuole offrire un'offerta formativa transdisciplinare finalizzata alla formazione di studenti e studentesse con competenze in linea con le sfide del futuro, una didattica di qualità che prepari al mondo del lavoro, svolgendo allo stesso tempo la funzione sociale di educare le nuove generazioni a comportamenti sostenibili, formando cittadini e cittadine responsabili in qualunque ambito si trovino a operare. L'Ateneo così non solo fornisce i mezzi per eccellere nel mondo, ma anche per renderlo migliore, offrendo percorsi formativi di taglio innovativo e interdisciplinare, con particolare attenzione ai temi di sostenibilità.

La didattica di sostenibilità**L'offerta formativa di sostenibilità a.a. 2023/24****Lauree Triennali**

Chimica e tecnologie sostenibili
Scienze ambientali
Scienze della società e del servizio sociale
Ingegneria ambientale per la transizione ecologica
Hospitality, Innovation and e-Tourism

Lauree Magistrali

Economics, Finance and Sustainability
Management della sostenibilità
Environmental Humanities
Scienze del Linguaggio
Studi transmediterranei: migrazione, cooperazione e sviluppo
Biotecnologie per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile
Chimica e tecnologie sostenibili
Science and Technology of Bio and Nanomaterials
Scienze ambientali
Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica
Lavoro, cittadinanza sociale, interculturalità

Master I livello

Amministrazione e gestione della fauna selvatica
Strategie e Marketing per le imprese del Food and Wine
Diritto del lavoro e della previdenza sociale
Diritto dell'ambiente e del territorio
Economia e Gestione del Turismo
Educazione Linguistica Inclusiva ed Accessibile in presenza e a distanza
Global economics and social affairs
Management della sostenibilità
Mobility innovation and management
Scienza e Tecniche della Prevenzione e della Sicurezza - HSE
Tutela e gestione della risorsa idrica

Master II livello

Management del welfare e del terzo settore
Master in Research in Science and Management of Climate Change
Risanamento sostenibile dell'ambiente e bonifica dei siti contaminati

Dottorati

Diritto mercato e Persona
Scienza e gestione dei cambiamenti climatici
Lingue, culture e società moderne e Scienze del linguaggio
Chimica Sostenibile
Scienze Ambientali
Scienze Polari
Scienza e Tecnologia dei Bio e Nanomateriali
Studi Storici Geografici Antropologici



Programmi internazionali (Joint/Double Degree)

Economics, Finance and Sustainability
Scienze del linguaggio
Scienze ambientali
Science and Technology of Bio and Nanomaterials
Management della sostenibilità
Sustainable Development

Minor

Economia e lavoro dell'innovazione digitale
Energy, Climate Change and Environmental Risks
Gender studies
Sensi, scienza ed espressione culturale
Sostenibilità integrata
Scienze umane per l'ambiente

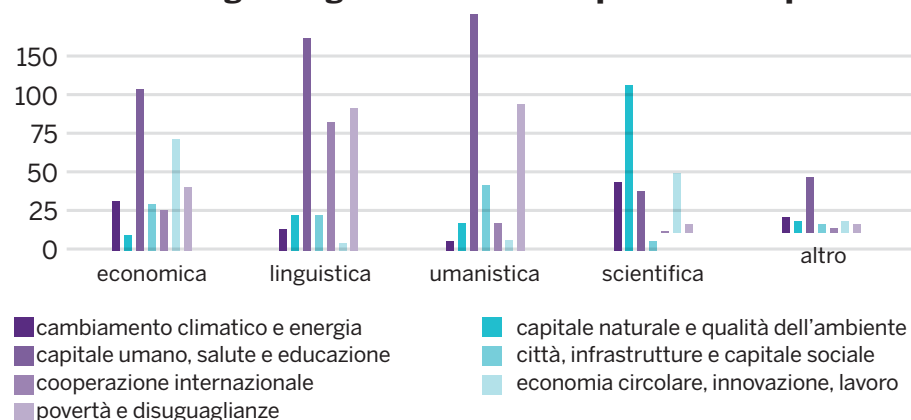
MOOC

Nonviolence and civil resistance in Israel and Palestine
Linguaggio, identità di genere e lingua italiana

La mappatura degli insegnamenti secondo gli SDG

Ogni anno viene svolta la mappatura di tutti gli insegnamenti di Ca' Foscari che trattano tematiche relative agli obiettivi dell'Agenda 2030. Infatti, durante la compilazione dei syllabus, il personale docente può scegliere di associare ai propri insegnamenti una delle 7 macroaree degli obiettivi dell'Agenda 2030. Nell'a.a. 2023/24 sono stati individuati 1.358 insegnamenti sostenibili, circa il 35,09% degli insegnamenti totali, in linea con le precedenti mappature e con una netta prevalenza degli insegnamenti del macrogruppo Capitale umano, salute e istruzione (37,33%), seguito dal macrogruppo Povertà e disuguaglianze (16,20%). Di seguito il dettaglio della distribuzione degli insegnamenti sostenibili per area disciplinare.

Distribuzione degli insegnamenti con SDG per aree disciplinari



Elaborazione: Ufficio Sostenibilità. Fonte: Area Didattica e Servizi agli Studenti

L'innovazione e la sperimentazione nella didattica

L'offerta formativa di Ca' Foscari offre molteplici possibilità per imparare la sostenibilità attraverso corsi di studio, a vari livelli, focalizzati sui temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Oltre all'offerta dei corsi di laurea triennali e magistrali, dottorati e master di I e II livello, l'Ateneo propone anche una serie di Minor e MOOC sui temi della sostenibilità. Nell'a.a. 2023/24 sono stati erogati 6 Minor e 2 MOOC sui temi legati allo sviluppo sostenibile.

Didattica online

L'Ateneo continua a investire nelle metodologie per l'e-learning al fine di migliorare l'offerta didattica complessiva e l'esperienza di apprendimento degli studenti e delle studentesse. L'offerta formativa in presenza viene completata, in maniera mirata, con attività didattiche blended o online che permettono di migliorare l'apprendimento, facilitare l'acquisizione delle competenze, agevolare l'accesso agli studi e favorire l'integrazione e la diffusione dei saperi. Nell'a.a. 2023/2024 sono stati erogati 109 insegnamenti in modalità blended e 11 insegnamenti interamente online. A questi si aggiungono i 1.149 corsi offerti dal CLA - Centro Linguistico di Ateneo, tutti erogati online, tra cui anche il corso di autoformazione per il superamento dell'idoneità di lingua inglese B2. L'Ateneo ha seguito puntualmente le fasi di progettazione ed erogazione di ogni singolo insegnamento, verificando le tecnologie e gli strumenti didattici adottati. In particolare, per la redazione dei progetti, i docenti sono stati invitati ad approfondire le tematiche 'La didattica blended nel contesto dell'Alta formazione' e 'E-learning: dai modelli didattico-pedagogici alle applicazioni in Moodle' avvalendosi dei microlearning realizzati nell'ambito del progetto di Ateneo "La Formazione dei Docenti". Al termine dell'a.a. è stato redatto inoltre un report valutativo sulle conformità degli insegnamenti alle linee guida di Ateneo sulla Didattica Digitale. Tale investimento di risorse è volto a ottenere e mantenere un elevato standard qualitativo della didattica erogata in modalità e-learning. Nell'a.a. 2023/2024 tutti gli insegnamenti dell'offerta formativa di Ateneo hanno fatto uso di tecnologie per la didattica. In particolare, è stato ampliato e potenziato l'ecosistema di risorse digitali a disposizione di docenti, studenti e studentesse migliorando l'integrazione tra la piattaforma LMS Moodle e altri tool digitali per didattica come Padlet, Wooclap, Sensus access, Zoom, Panopto. Inoltre, al fine di realizzare servizi personalizzati lungo tutto il percorso formativo della componente studentesca, l'Ateneo ha implementato un servizio di supporto allo studio, dedicato a particolari categorie di studenti e studentesse, che usufruisce della piattaforma Panopto integrata con Moodle per la registrazione, l'editing e la fruizione delle lezioni o altro materiale video predisposto ad hoc.

Laboratori di didattica innovativa

I Ca' Foscari laboratori di didattica attiva (CLab) sono laboratori di apprendimento attivo, cioè percorsi di apprendimento interdisciplinari nei quali studenti e studentesse, laureati e laureate, dottorandi e dottorande sono i protagonisti del proprio percorso formativo. I partecipanti utilizzano le proprie conoscenze e competenze pregresse, e quelle acquisite durante il CLab, per progettare risposte a domande, sfide, occasioni di collaborazione che provengono da imprese, istituzioni, associazioni o enti. I laboratori di didattica attiva consentono a studenti e studentesse e personale docente di cooperare con portatori di interesse esterni al mondo universitario per risolvere le sfide della società e incoraggiano l'applicazione delle conoscenze al contesto del mondo reale, migliorano le competenze delle persone coinvolte, sono un'occasione di collaborazione tra docenti delle varie aree del nostro Ateneo e tra l'Ateneo e il territorio. I laboratori



sono dedicati a un tema principale, deciso in co-progettazione con i partner, che viene elaborato e proposto sotto forma di sfida (design challenge) agli studenti e alle studentesse partecipanti. I CLab possono avere diversa durata (a seconda delle esigenze della sfida proposta e della disponibilità dei partner) e variano da un minimo di 2 giorni a un massimo di 8 settimane. Il formato standard più utilizzato è di 6/8 settimane, con un impegno di due/tre giornate full-time settimanali. Le attività del laboratorio sono erogate in modalità blended, che prevede la maggior parte delle attività in presenza (soprattutto per i lavori di gruppo), ma vi è anche la possibilità di organizzare incontri online per agevolare la partecipazione di esperti ed esperte che, altrimenti, sarebbe difficile ospitare in presenza a Venezia. Coloro che partecipano sono guidati da un team di esperti ed esperte, docenti e personale dell'Ateneo dedicati alla didattica innovativa. Le sfide proposte possono essere di diverso tipo e possono riguardare temi culturali, sociali, economici e tanto altro ancora. L'obiettivo è quello di accompagnare i gruppi con background disciplinari diversi in un processo di sviluppo di progetti originali a sfide e problemi reali, attraverso la valorizzazione della loro creatività. I laboratori svolti nell'a.a. 2023/2024 sono i seguenti:

- > CLab EcoArte: percorsi ecocritici tra i musei veneziani (25 partecipanti)
- > CLab InterESG - ESG e sostenibilità per l'internazionalizzazione d'impresa (28 partecipanti)
- > Clab 550° - Strategie di valorizzazione delle imprese (nazionali) per la crescita del paese: i marchi storici e l'impresa familiare (23 partecipanti)
- > CLab Ippolito Nievo - Progettare, pensare, costruire il paesaggio culturale: il parco letterario "Ippolito Nievo" (15 partecipanti)
- > CLab Musei+: genere, identità e rappresentazione nelle istituzioni culturali (23 partecipanti)
- > CLab AI - Nuove tecnologie digitali per l'internazionalizzazione d'impresa (24 partecipanti)
- > CLab IoT: L'Antico nell'era dell'Internet of Things, tra memoria e innovazione sociale (10 partecipanti)

Moodle sull'Agenda 2030

Per tutta la comunità cafoscarina è disponibile un corso Moodle dedicato all'approfondimento dell'Agenda 2030 e dello sviluppo sostenibile, prodotto da ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile. Il corso, accessibile sulla piattaforma Moodle, è strutturato in 20 moduli per una durata complessiva di 3 ore e offre una formazione di base e trasversale sui 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Lezione Zero sulla Sostenibilità

Durante il 2024 è proseguita la fruizione della "Lezione Zero sulla sostenibilità" (6cfu) da parte di studentesse e studenti. L'insegnamento si caratterizza per essere trasversale a tutti i corsi di studio e individua tra i suoi scopi la promozione delle conoscenze di base sui temi dello sviluppo sostenibile e il favorire l'elaborazione di un pensiero critico e di comportamenti responsabili. Un insegnamento sperimentale pensato per le iscritte e gli iscritti ai Corsi di Laurea triennali (massimo 50 partecipanti), erogato in presenza, tenuto da 11 docenti (provenienti da tutti i Dipartimenti). Sono stati/e coinvolti/e anche 8 dottorandi/e nella gestione dei laboratori organizzati al termine di ogni dimensione.

www.unive.it/lezionezero

La didattica di sostenibilità del Collegio Internazionale

Il Collegio Internazionale Ca' Foscari è una Scuola Superiore di Ateneo che forma giovani laureate e laureati di eccellenza selezionati fra studentesse e studenti particolarmente meritevoli e dotati di talento offrendo gratuitamente residenzialità nel centro storico di Venezia. Studenti e studentesse del Collegio frequentano i corsi di laurea dell'Università Ca' Foscari e prendono parte a un programma culturale in lingua inglese e personalizzato che prevede corsi interni specifici di taglio interdisciplinare, laboratori applicativi e attività culturali aggiuntive volti a formare competenze teoriche e abilità specifiche. Fanno parte del programma culturale i corsi Minor e Major strutturati in percorsi pluriennali, tra questi segnaliamo il Minor in Sustainability e il Major in Policies and Institutions for Social Impact.

[Didattica / Collegio Internazionale](#)

Le attività extracurricolari sulla sostenibilità

Le Competenze di sostenibilità

Il progetto Competenze di sostenibilità è stato avviato nel 2012 per inserire la sostenibilità come materia di studio all'interno del percorso formativo. Si tratta di un insegnamento sviluppato in collaborazione con i Dipartimenti e le Scuole dell'Ateneo che prevede lo svolgimento di attività volontarie che permettono il conseguimento di 1 CFU extracurriculare. Le attività svolte possono essere suggerite da studenti e studentesse, o proposte dai e dalle docenti referenti presenti in ciascun Dipartimento. Inoltre possono avere diversa natura: ricerche bibliografiche o sul campo, partecipazione a seminari e workshop, attività creative o pratiche, e altro ancora. Da inizio 2022, le Competenze di sostenibilità sono gestite attraverso la piattaforma Moodle. Questa modalità ha permesso una maggiore efficienza nel processo di valutazione dei docenti e di registrazione del CFU extracurriculare. Inoltre, le studentesse e gli studenti che hanno conseguito le Competenze di sostenibilità ottengono un Open Badge e da giugno 2023 l'acquisizione viene menzionata in sede di proclamazione di laurea magistrale per accompagnare la consegna del relativo attestato. Il progetto continua a riscuotere un buon interesse tra la comunità studentesca e nel 2024 sono stati rilasciati 67 Open Badge, mentre coloro che si sono laureati con le Competenze di sostenibilità sono stati 122.

www.unive.it/sostenibile / Progetti / Competenze di sostenibilità

I progetti di arte e sostenibilità

Dal 2013 l'Ateneo sviluppa il tema arte e sostenibilità, realizzando progetti di coinvolgimento per studenti e studentesse che enfatizzano il legame fra la sostenibilità e il mondo dell'arte, quest'ultimo particolarmente collegato alla città di Venezia e ad alcuni dei principali settori di ricerca e di didattica dell'Ateneo. L'idea principale è che spesso, per comunicare la sostenibilità, sia vantaggioso utilizzare il linguaggio emozionale, in quanto in grado di toccare corde che non vengono coinvolte dai processi razionali. Dal 2017, il progetto artistico viene realizzato dall'artista vincitore/vincitrice del Sustainable Art Prize, un premio sui temi della sostenibilità dedicato agli artisti e alle artiste presenti ad ArtVerona e bandito dall'Università in collaborazione con ArtVerona. Dal 2022 il Premio vede la collaborazione e il coinvolgimento anche degli altri Atenei veneti. Per la settima edizione il coordinamento è stato gestito dall'Università degli Studi di Padova, in collaborazione con Ca' Foscari e l'Università degli Studi di



Verona. La giuria ha conferito il Premio all'artista Giacomo Segantin, per il lavoro artistico e di ricerca sui temi della sostenibilità e in particolare il ripensamento del rapporto con la natura, il materiale organico e la dimensione urbana. Come per la precedente edizione, gli Atenei sono entrati a far parte della giuria e collaboreranno nel 2025 alla realizzazione del progetto dell'artista vincitore con la partecipazione attiva di studenti e

 www.unive.it/sostenibile / Progetti / Arte e Sostenibilità

Periodo	Progetto	Descrizione	Coinvolgimento degli/Ile studenti/esse
giugno - novembre 2013	The Garbage Patch State	Installazione dell'artista Maria Cristina Finucci sul fenomeno delle isole di rifiuti di plastica che si formano all'interno degli oceani. A Ca' Foscari è stato realizzato un vero e proprio padiglione come quelli degli stati nazionali che partecipano alla Biennale Arte.	23 studenti e studentesse aderenti. Si sono occupati e occupate di creare il contesto semantico della 'popolazione' del garbage patch state. I testi sono stati pubblicati sul portale web dell'installazione.
maggio - novembre 2015	Dancing Solar Flowers	Installazione dell'artista Alexandre Dang sulle potenzialità dell'energia solare. L'opera consisteva in un giardino composto da pallets riutilizzati in cui circa 400 fiori artificiali si muovevano grazie all'energia creata da dei piccoli pannelli solari.	22 studenti e studentesse aderenti. Hanno partecipato attivamente all'allestimento dell'installazione e hanno sviluppato materiali di approfondimento sulle tematiche relative all'opera: energia solare, funzionamento delle celle fotovoltaiche e legame tra arte e sostenibilità.
dicembre 2016 - gennaio 2017	Quindicipercento – dialogo sulla disabilità nel mondo	Esposizione artistica delle foto di Christian Tasso a partire dal suo progetto "quindicipercento" in cui ritrae persone con disabilità in vari paesi del mondo. Il progetto ha inoltre previsto tre incontri seminariali su tematiche legate ai temi della disabilità	37 studenti e studentesse aderenti. Hanno affiancato il curatore Diego Mantoan in tutte le fasi della mostra, scegliendo con lui le opere da esporre, l'allestimento e realizzando il catalogo della mostra. Studenti/esse hanno inoltre realizzato e gestito le visite guidate per scuole e gruppi del territorio. Un altro gruppo ha svolto delle ricerche tematiche che sono state presentate durante il Finissage.
febbraio - maggio 2017	Arte partecipativa contro il sex trafficking	Progetto di approfondimento sulla tratta degli esseri umani a fini sessuali che prevede la realizzazione di un evento di arte partecipativa con l'artista Janine von Thungen e di esperti giuristi a livello nazionale e internazionale.	25 studenti e studentesse aderenti. Hanno progettato l'evento assieme all'associazione culturale Beawarenow e si sono occupati/e di tutti gli aspetti artistici, organizzativi e di comunicazione.
ottobre 2017	EARTH due parole sul futuro	Il progetto era volto ad accrescere l'attenzione sullo sviluppo sostenibile attraverso un dialogo sul passato, presente e futuro del nostro pianeta, coinvolgendo oltre 500 studiosi/e di tutto il mondo.	15 studenti e studentesse aderenti. Hanno partecipato a 4 incontri laboratoriali di approfondimento, realizzato l'allestimento, e curato gli aspetti di comunicazione e il catalogo.
marzo - ottobre 2018	La Repubblica delle Meraviglie	Il concept artistico prevedeva la creazione di una società utopica, basata sullo sviluppo sostenibile, nella città di Venezia.	13 studenti e studentesse aderenti. Hanno preso parte a workshop e incontri con 5 docenti e ricercatori e ricercatrici dell'Ateneo su temi legati all'SDG 11 - città e comunità sostenibili dell'Agenda 2030 e hanno partecipato attivamente alle attività preparatorie e all'azione artistica che si è tenuta il 22 maggio nei cortili di Ca' Foscari

Periodo	Progetto	Descrizione	Coinvolgimento degli/Ile studenti/esse
marzo - ottobre 2019	The Defensive City. Barriere (im)percettibili nel contesto urbano contemporaneo	Il progetto aveva l'obiettivo di stimolare una riflessione comune sulle barriere casuali, accidentali e camuffate che contraddicono lo sviluppo sostenibile nelle nostre città. Per scoperciarle e analizzare la proliferazione di questi "arredi urbani" volti all'esclusività, che spesso l'occhio non coglie ma il corpo percepisce. Il progetto si è concluso con la realizzazione dell'installazione "You are (NOT) welcome", esposta dal 10 ottobre al 4 novembre presso il Cortile Grande di Ca' Foscari.	30 studenti e studentesse aderenti. Hanno partecipato a 7 workshop e incontri con 5 docenti dell'Ateneo e dell'Università IUAV, su temi legati all'SDG 11 - città e comunità sostenibili dell'Agenda 2030 e hanno partecipato attivamente alle attività preparatorie all'azione artistica con la realizzazione di un archivio digitale e del catalogo del progetto.
settembre 2020 - settembre 2021	Waste Matters	Il progetto era focalizzato sul tema dello spreco alimentare e in particolare su come esso venga pensato come rifiuto. Il progetto è stato fortemente influenzato dalla situazione pandemica, che ha portato alla gestione da remoto di tutti gli incontri e ha comportato il prolungamento del progetto anche nel 2021.	31 studenti e studentesse aderenti. Il loro coinvolgimento ha riguardato 6 incontri con l'artista Gayle Chong Kwan e 3 videolezioni con docenti dell'Ateneo su temi legati agli SDG 2 e 12. In particolare studentesse e studenti hanno approfondito attraverso esercizi e attività individuali e di gruppo il tema dello spreco alimentare, applicando le tecniche e le metodologie della ricerca artistica, che non è molto dissimile dalla ricerca scientifica. L'outcome del progetto è stato realizzato nel 2021. L'opera consisteva in due banner esposti sulla facciata di Palazzo Foscari su Canal Grande, che nascevano dalle riflessioni emerse durante il progetto e una performance tra le calli di Venezia realizzata con alcune studentesse: una processione tra alcune delle sedi universitarie e la Galleria Alberta Pane, dove le studentesse hanno indossato cappelli realizzati dall'artista con collage fotografici fatti di immagini collegate al tema dello spreco alimentare.
novembre 2022	Bodies as infrastructures - The Venice Assembly	Il progetto "Bodies as infrastructures - The Venice Assembly" del collettivo Post Disaster era incentrato sul tema della relazione tra le infrastrutture e i corpi e aveva l'obiettivo di sviluppare una riflessione sulla natura delle infrastrutture, viste non solo come strutture fisiche ma anche come una rete sociale. Il progetto si basava sulla pratica dell'assemblea intesa come architettura sociale fondata sui corpi e sulle loro relazioni (con gli altri corpi e con il corpo della città). Il programma si articolava in una serie di assemblee seguite da una esposizione finale. Presso il Campus di San Giobbe è stato esposto il materiale realizzato dal collettivo (statement/manifesti) insieme a studentesse e studenti, quale risultato delle riflessioni emerse durante il progetto.	8 studentesse e studenti aderenti. Hanno partecipato a 3 assemblee dove erano invitati e invitate a condividere opinioni, conoscenze e punti di vista a partire da una serie di sotto-temi (infrastrutture ecologiche, sociali ed estrattive) trattati da docenti e in 3 laboratori dove hanno realizzato attività di scrittura insieme al collettivo, per la realizzazione di manifesti e statement per l'esposizione finale.

Periodo	Progetto	Descrizione	Coinvolgimento degli/Ile studenti/esse
ottobre - dicembre 2023	Mal d'Aria	Il progetto "Mal d'Aria" dell'artista Laura Pugno elaborava il tema dell'inquinamento dell'aria. Attraverso una riflessione sulle problematiche a esso legate, non solo dal punto di vista medico e ambientale ma anche da quello architettonico, urbanistico, giuridico e sociale, il progetto ambiva a riflettere sulle tecnologie potenzialmente risolutive del problema. Il tema è stato analizzato da più punti di vista, attraverso la partecipazione a molteplici attività.	40 studentesse e studenti aderenti. Dopo un incontro di presentazione, hanno seguito 4 seminari tematici tenuti da docenti, ricercatrici e ricercatori delle 4 Università venete. Parallelamente è stata svolta un'attività di comunicazione che ha incluso la realizzazione e la traduzione dei testi per i pannelli espositivi, la documentazione del progetto con foto e video, la creazione di un podcast in collaborazione con Radio Ca' Foscari e la redazione di testi per la pubblicazione finale. Nel dicembre 2023, studentesse e studenti hanno partecipato alle fasi di progettazione e realizzazione dell'opera (performance ed esposizione) a diretto contatto con l'artista.
ottobre - dicembre 2024	Paesaggi da sognare	Il progetto "Paesaggi da sognare" dell'artista Lisa Ouakil, vincitrice del Sustainable Art Prize 2023, attraverso un coinvolgimento attivo della comunità universitaria, con una serie di incontri tematici, laboratori e un'esposizione finale, ha voluto creare uno spazio di riflessione sul tema del paesaggio naturale e le sue trasformazioni generate dall'azione dell'uomo, focalizzandosi sul territorio locale.	40 studentesse e studenti aderenti. Dopo un incontro di presentazione, hanno seguito 3 seminari (a Venezia, Verona e Padova) tenuti da docenti, ricercatrici e ricercatori degli Atenei coinvolti. Inoltre hanno partecipato attivamente a un workshop di 10 giorni, contribuendo a realizzare, insieme all'artista, l'opera d'arte inaugurata il 7 marzo 2025 presso l'Università degli Studi di Verona.

Fonte: Ufficio Sostenibilità.

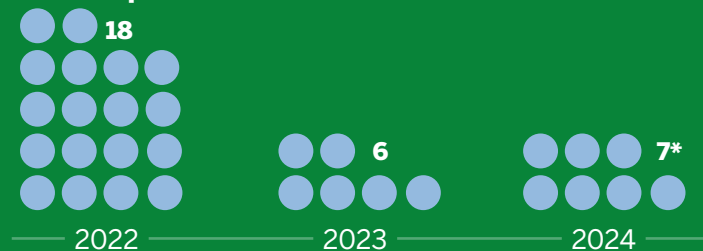
Progetto artistico Mal d'Aria

Il progetto "Paesaggi da sognare" dell'artista Lisa Ouakil, vincitrice della sesta edizione del Sustainable Art Prize ad ArtVerona, ha visto per la seconda volta consecutiva la collaborazione e il coinvolgimento dell'Università Ca' Foscari Venezia con gli altri Atenei veneti: l'Università luav di Venezia, l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Verona. Il progetto ha coinvolto attivamente la comunità universitaria attraverso tre seminari (a Venezia, Verona e Padova) tenuti da docenti, ricercatrici e ricercatori degli Atenei coinvolti; un workshop di 10 giorni, durante i quali le studentesse e gli studenti hanno realizzato, insieme all'artista, l'opera d'arte inaugurata il 7 marzo 2025 presso l'Università degli Studi di Verona. L'opera era costituita da un'installazione multimediale comprendente un quadro, una registrazione 14'20" e un libro d'artista. Questo corpus di lavori evocava l'evoluzione dei paesaggi veneti, nel contesto del riscaldamento climatico e delle attività industriali, attraverso il prisma del colore, la poesia e la narrativa. Il progetto poneva le studentesse e gli studenti al centro del processo di creazione di un'opera d'arte in un contesto transdisciplinare. Ogni Ateneo poteva coinvolgere un massimo di 10 studenti e studentesse. Per Ca' Foscari hanno partecipato attivamente 7 persone.

 www.unive.it/sostenibile / Progetti / Arte e sostenibilità

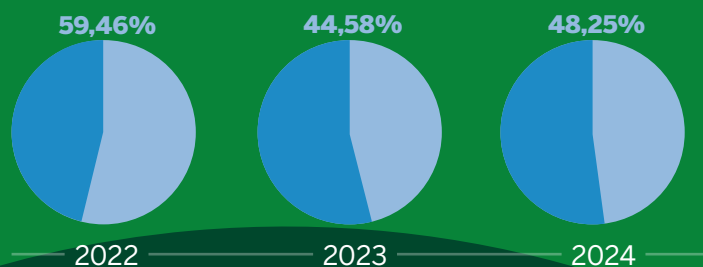


Numero spin-off attivi



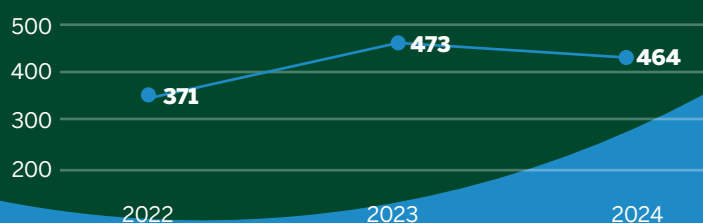
Attività di ricerca e trasferimento tecnologico, Trasferimento tecnologico e di conoscenza, p. 25. Fonte Area Ricerca.

* Il nuovo regolamento per la valorizzazione della conoscenza, approvato a novembre 2022, ha fissato in 5 anni la durata dell'accREDITAMENTO delle società spin off concentrando il sostegno dell'Ateneo alle fasi di start-up delle iniziative in linea con le prassi in vigore in molti Atenei italiani. Per questa ragione, a partire dal 2023, Ca' Foscari conta 6 spin off accreditate e 12 spin out. Per il 2024, invece, le spin off accreditate sono 7, mentre le spin out 13.

Finanziamenti alla ricerca di sostenibilità (% su totale)
16,3 milioni di euro dedicati alla ricerca di sostenibilità.

Elaborazione Ufficio Sostenibilità. Fonte: Area Ricerca

Numero pubblicazioni su tematiche di sostenibilità



Elaborazione Ufficio Sostenibilità. Pubblicazioni selezionate dal catalogo Arca secondo il set di parole chiave usato da GreenMetric. Fonte: Area Ricerca.

Ca' Foscari ha nella sua mission quella di promuovere il progresso, attraverso una ricerca d'eccellenza, in grado di affrontare le sfide globali e di avere un impatto trasversale fra le varie discipline. Anche la ricerca dell'Ateneo quindi è orientata a creare uno spazio transdisciplinare per trovare risposte e soluzioni alle sfide del nostro tempo, attraverso spazi di collaborazione tra competenze disciplinari diverse, infrastrutture e servizi a sostegno della ricerca, creazione e sviluppo di partnership internazionali e investendo nei talenti con incentivi e un reclutamento di qualità.

La ricerca cafoscarina di sostenibilità

Ca' Foscari ha raggiunto anche nel 2024 risultati significativi nei finanziamenti per la ricerca. Anche per quest'anno si è confermata l'alta capacità attrattiva di fondi su bandi competitivi europei e internazionali. Sono stati approvati 45 progetti su bandi competitivi europei e internazionali, in cui Ca' Foscari è coinvolta in qualità di coordinatore, partner o host institution, per un totale di 14,87 milioni di euro di finanziamento per l'Ateneo. In particolare nell'ambito di Horizon Europe, il Programma Quadro per la ricerca dell'Unione Europea, sono stati acquisiti 32 progetti, per un totale di oltre 12M€. Di questi, 24 consistono in Marie-Sklodowska Curie Postdoctoral Fellowships (di cui 20 selezionate in prima battuta e 4 recuperate dalle liste di riserva nel corso dell'anno), mentre 4 sono grant dello European Research Council – ERC, di cui un Advanced e 3 Starting grants. Sul fronte dei progetti collaborativi sono stati vinti 16 progetti europei su diversi programmi di finanziamento tra cui, oltre a Horizon Europe, anche LIFE, PRIMA e INTERREG, per un totale di circa 4,1M€ di contributo.

Per quanto riguarda, invece, i bandi dei progetti nazionali e regionali, nel corso del 2024, l'Ateneo ha presentato oltre 50 proposte, tra cui il bando FISA 2024, i bandi a cascata legati agli Ecosistemi dell'Innovazione, ai Centri Nazionali e ai Partenariati Estesi del PNRR, oltre a quelli promossi dai Ministeri dell'Istruzione e della Cultura, e da fondazioni bancarie e dalla Regione Veneto. L'Ateneo ha richiesto complessivamente 22 milioni di euro di contributo, con proposte provenienti da tutti i dipartimenti, riuscendo ad attrarre finanziamenti per oltre 14 milioni di euro. Di seguito i principali progetti inerenti alle tematiche di sostenibilità vinti nel 2024 su programmi di finanziamento nazionali, europei e internazionali.

Progetti di ricerca nazionali

Programma di finanziamento	Responsabile scientifico/a	Titolo progetto
L.R. 39/2020	Antonio Tramous	Porti e approdi: navigare da Venezia, Istria, Fiume e Dalmazia a Corfù attraverso le Memorie di Giacomo Casanova
Fondazione Cariverona	Valentina Beghetto	La sperimentazione near infrared spectroscopy per il sorting di Polivinilcloruro (PVC) e elastomeri termoplastici (TPE) in chiave di riciclo e riuso creativo
Fondazione Cariverona	Fabrizio Panozzo	4U Cultura motore di Comunità
Bando a Cascata PNRR	Elisa Moretti	"Foto/elettro compositi nanostrutturati per la produzione di H ₂ e chemical ad alto valore aggiunto mediante splitting dell'acqua e riduzione della CO ₂ . ACRONIMO: Nano-Plus"
Bando a Cascata PNRR	Sabrina Tamburini	Organoid-Microbiome Integration for Drug screening"
FISA 2023	Alberto Vomiero	FreeRock - Formaldehyde-free wool rock: a transformative, clean and energy-efficient industrial production process for the EU and Italian systems

Programma di finanziamento	Responsabile scientifico/a	Titolo progetto
FISA 2023	Andrea Albarelli	LivePass - Low Individual Value Entities Processing in Agricultural Sorting and Selection
PRIN 2022	Elti Cattaruzza	nanoparticles for HERitage and CULTure in Environmental Sustainability (nanoHERCULES)
PRIN 2022	Matteo Gigli	Lignin Utilization to Cultivate Engineered microalgae for polysaccharides accumulation (LUCE)
PRIN 2022	Alessandra Melonio	WatHEMOT (Water - Helmet for EMOTions): A psycho-educational training on emotional preparedness to foster resilience on hydrogeological risk, by engaging children and adolescents in smart thing design
PRIN 2022	Angelo Rubino	Investigation of the intrinsic variability of the Mediterranean Sea (INVMED)
PRIN 2022	Maurizio Selva	REWIND - Re-Evaluating Waste to INcrease Development: Catalytic upgrading of bio-based building blocks for a new chemical circular economy.
PRIN 2022	Adriano Sfriso	Unveiling the hidden role in BLUE carbon Sink of lagoon angiosperm meadows and associated biostructuring biota - BLUES
DGR 110	Maurizio Busacca	STRATEGIE COOPERATIVE DI AGE DIVERSITY MANAGEMENT
"PNC E1-1.2 Sviluppo e implementazione di 2 specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale"	Marco Roman	IN SINERGIA
AICS	Luca Maria Olivieri	Conservazione del patrimonio culturale e promozione dell'inclusione sociale.
YOUNG RESEARCHERS 2024	Eugenia Diegoli	Beyond words: what language can tell us about self-evaluative emotions and the ideologies that motivate them

Programma di finanziamento	Responsabile scientifico/a	Titolo progetto
YOUNG RESEARCHERS 2024	Michele Mioni	The European Social Model: Theories, Concepts, Ideology and the European Integration Process
YOUNG RESEARCHERS 2024	Ajit Mahata, Manoj Kumar	Engineering Light Management through Optical Nanocrystals: An Approach for Amplifying Solar Window Performance
YOUNG RESEARCHERS 2024	Viktoryia Vaitovich	Labour market experiences of post-temporary protection Ukrainians in the EU
YOUNG RESEARCHERS 2024	Francesco Eugenio Iannuzzi	Why-so-poor? The social determinants of low-wage labour in the Italian tourism industry
YOUNG RESEARCHERS 2024	Jasmine Pisapia	Ecologies of Performance: A Multimodal Ethnography of Environmental Violence and Embodied Resistance in the Land of Fires, Italy
YOUNG RESEARCHERS 2024	Francesca Sofia Alexandratos	Transactional life and vulnerability. A bio-social account of vulnerability for the critique of intersectional social pathologies

Progetti vinti su Programmi europei e internazionali nel 2024

Programma di finanziamento	Responsabile scientifico	Titolo progetto
Interreg ITALIA CROAZIA 2021-2027	Andrea Critto	AcquaGuard - Nature based solutions for flood prevention
JPI	Edy Fantinato	ATLAS - Studying symbiotic scenarios linking Heritage assets and green areas to prepare Historic Cities to face Climate Changes
Interreg ITALIA CROAZIA 2021-2027	Fabio Pranovi	BIOPRESSADRIA
HE-CLUSTER 6-Food, Bioeconomy, Natural Resources, Agriculture and Environment	Elena Semenzin	BioSusTex: Absolute safe and sustainable biobased textile applications
Interreg VI A ITALIA SLOVENIA 2021-2027	Carlo Bagnoli	CO Adria - GECT del Nord Adriatico per promuovere la neutralità climatica entro il 2050: iniziative strategiche per l'efficienza energetica nella regione

Programma di finanziamento	Responsabile scientifico	Titolo progetto
LIFE	Monica Billio	DeliverEEM - Delivering the Energy Efficient Mortgages Ecosystem
HE-MSCA-POSTDOCTORAL FELLOWSHIPS	Laura Cerasi	ECOCIT - Visions of economic citizenship in early welfare state France: networks, ideas, and European interwar legacies.
HE-MSCA-POSTDOCTORAL FELLOWSHIPS	Rosa Caroli	FCDEMMJ - Female Cross-Dressing in Modern Japan
HE-MSCA-POSTDOCTORAL FELLOWSHIPS	Marco Dalla Grassa	FESTWAR FM - Film Festivals and War: A Fe-Male Perspective (1939–present)
HE-MSCA-POSTDOCTORAL FELLOWSHIPS	Matteo Legrenzi	HICAMA - History of CAre in the MAghreb. Infectious diseases, healthcare infrastructures and international aid (1956-1999)
HE-ERC-STARTING GRANT	Ofer Gazit	I STREAM - Islands in the Stream: Climate related Disasters and the Rhythms of Caribbean Music Scenes
HE-MSCA-POSTDOCTORAL FELLOWSHIPS	Nicoletta Pesaro	IDRA - Aquatic Imaginations: Interrelation of Fiction and Policy in Shaping a Sustainable Future
HE-MSCA-POSTDOCTORAL FELLOWSHIPS	Marco Roman	IMAGICS - Isotope iMAGing for Ice Core Science
HE-MSCA-POSTDOCTORAL FELLOWSHIPS	Matteo Legrenzi	ISLAMICAID - Aid from Islamic Donors in conflict zones
HE-MSCA-POSTDOCTORAL FELLOWSHIPS	Carlo Barbante	MESMERISE - iMpurityES in the Microstructure of Eemian gReenlandic Ice via laSEr ablation
HE-CLUSTER 6-Food, Bioeconomy, Natural Resources, Agriculture and Environment	Stefano Battiston	Nature-3B- Including Nature in decision making of central Banks, investment Benchmarks & Bond issuers
European Social Fund Plus	Fabio Perocco	Posting.STAT 2.0 - Enhancing the collection and analysis of national data on intra-EU posting
HE-MISSION-OCEAN	Chiara Zanardi	ProCleanLakes - Integrated emerging approaches for joint protection and restoration of Natural Lakes in the spirit of European life heritage support
PRIMA	Giovanni Salvatore	QuiPack: food value chain intelligence and integrative design for the development and implementation of innovative food packaging

Programma di finanziamento	Responsabile scientifico	Titolo progetto
HE-MSCA-DOCTORAL NETWORKS	Claudia Crestini	Re-Fibre - Smart disassembly, functionalisation and reassembly of plant fibres for fully recyclable bio-based composites.
Circular Bio-based Europe Joint Undertaking (CBE JU)	Elena Semenzin	SurfToGreen - Bio-based sustainable SURfactants TO foster GREEN industry
Interreg ITALIA CROAZIA 2021-2027	Francesca Cecchinato	TESTEAT Enhance enogasTronomy hEritage to eStablish and Expand sustainAble Tourism
HE-MSCA-POSTDOCTORAL FELLOWSHIPS	Francesco Della Puppa	TFNMPC - Transnational Fatherhood, Negotiating Masculinity and Parental Care in the Digital Communication Era
Interreg Spazio Alpino 2021-2027	Flavio Rizzolio	TIGER - FosTering ehealth and social Innovations as Game-changers in sEnior and Remote care
HE-MSCA-POSTDOCTORAL FELLOWSHIPS	David Gentilcore	WomenAndTheBaths - Women and the Baths: Ancient Medicine, Pleasure, and The Female Body in Renaissance Italy

Institute for Global Challenges



L'Institute for Global Challenges (attuale Ca' Foscari Research Hub for Global Challenges), è un centro di ricerca in cui gruppi interdisciplinari svolgono ricerca d'avanguardia per affrontare le sfide globali del presente e del futuro. Il centro, infatti, riunisce sei istituti di ricerca focalizzati sulle sfide sociali, economiche e ambientali, per garantire sinergie, ottimizzazione delle risorse e aumentare l'impatto della ricerca. L'obiettivo è di supportare lo sviluppo di progetti di ricerca innovativi e collaborativi per la richiesta di finanziamenti internazionali e iniziative correlate, che promuovono la fertilizzazione incrociata tra ricercatori e ricercatrici di diversa provenienza. L'IGC è stato istituito nel maggio 2020 a seguito dell'esperienza di successo dell'iniziativa Research for Global Challenges, che dal 2015 riunisce gruppi di ricerca trasversali e una serie di partner di ricerca internazionali, offrendo opportunità di networking. Il progetto quindi consolida e porta avanti questa esperienza con un coordinamento scientifico unitario e la gestione di progetti di ricerca collaborativi e individuali, finanziati da risorse interne e da finanziamenti europei o internazionali. L'iniziativa finanzia le attività propedeutiche alla presentazione di proposte progettuali, in particolare attraverso l'organizzazione di workshop tematici con il coinvolgimento di esperti ed esperte del tema e/o funzionari e funzionarie degli enti finanziatori, la partecipazione a missioni per seguire le giornate informative dei bandi, gli incontri tra i partner, ecc. e infine, l'adesione dell'Ateneo a Reti Internazionali per la Ricerca e Piattaforme Tecnologiche Europee. Di seguito i principali progetti inerenti alle tematiche di sostenibilità attivi nel 2024, suddivisi per istituti di ricerca.

Research Institute for Complexity - Science of complex economics, human and natural systems

- EUMEPLAT - European media platforms
- EMERGE - Evaluation, control and Mitigation of the EnviRonmental impacts of shippinG Emissions
- Optimised personalised drug therapies for renal pathologies in type II diabetes
- Reconstructing the Past: Artificial Intelligence and Robotics meet Cultural Heritage (RePAIR)
- SunShine - Safe by Design Strategies for High Performance Multi-component Nanomaterials
- Beyond EPICA Oldest Ice Core

Research Institute for Digital and Cultural Heritage - Creative arts, cultural heritage and digital humanities

- Hephaestus - Heritage in Europe: new techHologies in crAft for prEserving and innovaTing fUtureS
- Deindustrialization and the Politics of Our Time

Research Institute for Social Innovation - Public governance, welfare and social innovation

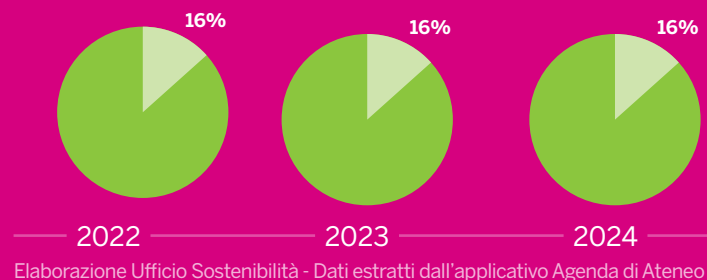
- I-CLAIM: Improving the living and labour conditions of irregularised migrant households in Europe
- SoMe4Dem: Social media for democracy – understanding the causal mechanisms of digital citizenship
- MORE - Motivations, experiences and consequences of returns and readmissions policy
- EXIT - Sustainable strategies to counteract territorial inequalities
- DANUBIUS - Implementation Phase Project
- REBALANCE - Reframing the mutual influence among large companies and democracies
- ISEED - Inclusive Science and European Democracies

Research Institute for Green and Blue Growth - Environmental technology and green economy

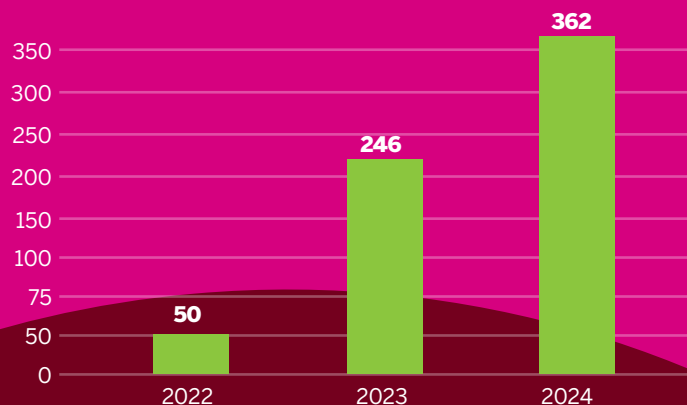
- GREENART - GREen ENdeavor in Art ResToration
- MODERATE - Marketable Open Data Solutions for Optimized Building-Related Energy Services
- PollinAction - Actions for boosting pollination in rural and urban areas
- SunShine - Safe by Design Strategies for High Performance Multi-component Nanomaterials
- LIFE TRANSFER - Seagrass transplantation for transitional Ecosystem Recovery
- Cultural-E - Plus Energy Buildings
- PARIS REINFORCE - Delivering on the Paris Agreement: A demand-driven, integrated assessment modelling approach

Coinvolgimento

Eventi su tematiche di sostenibilità (% su totale)



Studenti e studentesse partecipanti a progetti di sostenibilità



Fonte: Ufficio Sostenibilità

Ca' Foscari si impegna a diffondere una cultura di sostenibilità coinvolgendo non solo studenti, studentesse e personale, ma anche la comunità locale e internazionale, consapevole del proprio ruolo come Università. Per questo l'Ateneo promuove lo sviluppo sostenibile organizzando seminari, conferenze e progetti che stimolano comportamenti sostenibili e divulgano la ricerca scientifica su temi di sostenibilità. Gli stakeholder vengono coinvolti attivamente in diverse occasioni per sviluppare un'interazione sinergica con il territorio.

La comunicazione di sostenibilità



Le attività e i risultati di sostenibilità vengono comunicati agli stakeholder attraverso il portale web www.unive.it/sostenibile e la sua versione inglese www.unive.it/sustainability, nonché con il Bilancio di Sostenibilità, pubblicato annualmente. Inoltre la comunicazione è supportata da una pagina Facebook che conta 2.067 follower (+0,05% rispetto al 2023) e un account Instagram che conta 1.401 follower (+10,4% rispetto al 2023). Mensilmente viene inviata una newsletter, tramite la piattaforma Salesforce - Marketing Cloud, che nel 2024 ha contato 317 persone iscritte (+7,46% rispetto al 2023). Nel 2024 sono state realizzate numerose iniziative di coinvolgimento della comunità cafoscarina: è stato realizzato il progetto di Arte e Sostenibilità; in occasione della campagna nazionale M'illumino di meno è stata organizzata una cena a basso impatto energetico con un menù green; a settembre è stata realizzata una campagna di comunicazione sugli account Instagram e Facebook di Ca' Foscari Sostenibile per sensibilizzare l'utenza ai temi della mobilità sostenibile e promuovere l'applicativo per il calcolo della CO2 generata dagli spostamenti casa-Università, incentivando scelte di mobilità con un minor impatto ambientale (visualizzata da quasi 400 persone); infine in occasione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti sono stati realizzati un ciclo di webinar in collaborazione con Veritas, una giornata di Clean Up e una campagna di comunicazione social.

Nell'ambito delle iniziative realizzate sulle tematiche legate alla parità di genere è stato portato a termine il ciclo di incontri "#UniRespect: insieme contro la violenza verso le donne". Inoltre, nell'ambito della convenzione tra l'Ateneo e ADMO sono state organizzate quattro giornate di sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo e di tipizzazione, al termine delle quali 175 persone sono entrate a far parte del Registro Italiano Donatori di Midollo Osseo. Infine, nell'ambito della Piattaforma di partecipazione di Ateneo, si segnala che "Partecipa Ca' Foscari", avviata nel 2023, ha visto la conclusione dei suoi primi processi partecipativi ad aprile 2024. Delle 20 proposte raccolte, 9 sono diventate progetti di Ateneo. Questi progetti sono stati monitorati e continueranno a esserlo fino alla loro realizzazione.

#StopSingleUsePlastic - Una balena a Ca' Foscari

Il progetto "#StopSingleUsePlastic - Una balena a Ca' Foscari" è proseguito anche nel 2024, continuando a fornire a tutta la comunità cafoscarina la borraccia d'autore a cura di Lucio Schiavon, prodotta in metallo dall'azienda 24Bottles. L'iniziativa, che ha voluto sensibilizzare la comunità cafoscarina nella riduzione dell'utilizzo della plastica, giungendo al suo sesto anno, si è conclusa con grande successo. In totale, sono state regalate n. 25.668 borracce. Si è dunque concluso un percorso importante di sensibilizzazione della comunità cafoscarina sul tema. Lo staff del Ca' Foscari Shop, dove è anche possibile acquistare la borraccia, nel corso dell'anno ha distribuito circa 3.327 borracce alla comunità cafoscarina e ne ha vendute 235. Oltre alla consegna delle borracce, il progetto ha visto l'installazione di colonnine di acqua presso le varie sedi dell'Ateneo. Dal 2023 sono state eliminate le bottigliette di plastica per le bevande ed è stata vietata la vendita di acqua mediante distributori automatici, incentivando in questo modo l'utilizzo di borracce, che possono essere riempite presso gli erogatori di acqua. Infine, nei distributori di bevande calde vengono utilizzati bicchieri e cucchiaini in materiale compostabile, con la possibilità di selezionare l'opzione senza erogazione del bicchiere, per incentivare l'utilizzo di tazze personali.

www.unive.it/sostenibile / Azioni / Ambiente e cambiamento climatico / Ca' Foscari plastic free





Le iniziative di disseminazione per il territorio

M'illumino di meno

Il tema della campagna nazionale “M'illumino di meno 2024”, dal titolo “No borders”, era dedicato a guardare lontano, a spegnere i confini e a stringere alleanze internazionali. Per questo l'Ateneo, in collaborazione con ESU - l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e col patrocinio della RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, ha organizzato per la serata di venerdì 16 febbraio, una cena presso la mensa di Rio Novo a basso impatto energetico, con un menù green, dedicata a studenti e studentesse internazionali e cafoscarini/e di ritorno da un'esperienza all'estero, a cui hanno partecipato 17 persone. Come ogni anno tutta la comunità cafoscarina è stata invitata ad aderire a M'illumino di meno spegnendo le luci non necessarie e adottando comportamenti sostenibili.

www.unive.it/millumino

Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti

Nel 2024 è proseguita la collaborazione con VERITAS, in occasione della SERR - Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, per parlare di crisi idrica, gestione sostenibile dell'acqua, bioidrogeno dai rifiuti e molto altro. È stato organizzato un ciclo di incontri da tre webinar dal titolo “Modelli di sostenibilità idrica, recupero di rifiuti ed effluenti, ricerca sul bioidrogeno”, aperti a tutte e a tutti. Un ultimo quarto incontro, riservato alle scuole secondarie superiori, ha visto l'organizzazione di una visita guidata al Campus Scientifico di Mestre, in occasione del decimo anniversario dalla sua realizzazione. Ai quattro incontri si sono iscritte complessivamente 316 persone. Inoltre, il 29 novembre è stata organizzata anche una giornata di Clean Up per tutelare il territorio alla quale hanno partecipato 24 persone. Sono stati raccolti 130 sacchi di rifiuti per un totale di 300 kg di plastica.

È stata realizzata infine una campagna di comunicazione social per sensibilizzare la comunità cafoscarina sul tema della raccolta differenziata che è stata visualizzata da più di 200 persone.

www.unive.it/serr

Università del Volontariato

Nell'a.a. 2023/2024 è partita la X edizione dell'Università del Volontariato, che ha visto una grande partecipazione sia per le persone iscritte come libere frequentanti a una o più lezioni specialistiche (401 persone), sia per il percorso strutturato, che ha raccolto 29 domande di iscrizione. La classe del percorso strutturato era composta da 25 frequentanti, di cui 10 studentesse e studenti (3 di Ca' Foscari), e da docenti dell'Ateneo che hanno fatto da relatrici e relatori pro bono.

Nel 2024 è stato confermato anche il Master in sostenibilità ambientale per Enti del Terzo Settore, un percorso gratuito di 38 ore e suddiviso in 5 moduli. A questa seconda edizione si sono iscritte 219 persone.

www.unive.it/sostenibile / Azioni / Comunità



Settimana Europea della Mobilità

A settembre 2024 è stata realizzata una campagna di comunicazione sull'account Instagram e Facebook di Ca' Foscari Sostenibile per sensibilizzare l'utenza ai temi della mobilità sostenibile e promuovere l'applicativo per il calcolo della CO₂ generata dagli spostamenti casa-Università (utilizzato da 144 persone), incentivando scelte di mobilità con un minor impatto ambientale (visualizzata da quasi 400 persone).

www.unive.it/sostenibile / Progetti / Calcolatore impronta di carbonio

Giornate di sensibilizzazione con ADMO

Nell'ambito della convenzione ADMO, firmata nel 2022, l'Ateneo ha rafforzato il proprio impegno nella sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo, organizzando quattro giornate di incontri presso diverse sedi dell'Ateneo. L'iniziativa ha riscontrato grande interesse nella comunità cafoscarina: 269 persone hanno dimostrato il loro interesse registrandosi alle giornate e 175 hanno concluso la tipizzazione, entrando così a far parte del Registro Italiano Donatori di Midollo Osseo.

www.unive.it/sostenibile / Progetti / Collaborazioni

#UniRespect: Insieme contro la violenza verso le donne

In collaborazione con il Centro Antiviolenza del Comune di Venezia è andato avanti il percorso di formazione, informazione e prevenzione del fenomeno della violenza di genere contro le donne, con focus sul contesto universitario. Nel 2024 si sono tenuti due incontri, uno a febbraio e uno ad aprile, che hanno visto la partecipazione complessiva di 124 persone. Gli incontri, ciascuno su una specifica forma di violenza, rispettivamente violenza digitale e molestie sessuali, erano aperti a tutta la comunità, sia interna che esterna e si sono svolti in modalità mista - in presenza e con collegamento in streaming.

www.unive.it/sostenibile / Azioni / Diversità, equità e inclusione

Piattaforma Partecipa Ca' Foscari

Partecipa Ca' Foscari è la piattaforma digitale dove ogni componente della comunità cafoscarina può proporre idee per migliorare l'Ateneo e votare i progetti preferiti. Il processo di partecipazione in questa piattaforma è strutturato in 4 fasi: 1. Raccolta, discussione ed elaborazione delle proposte, 2. Votazione delle proposte, 3. Studio di fattibilità delle proposte più votate, 4. Approvazione e comunicazione. La piattaforma, avviata nel 2023, ha visto la conclusione dei suoi primi processi ad aprile 2024. Delle 20 proposte raccolte, 9 sono diventate progetti di Ateneo. Questi progetti sono stati monitorati in ordine alla loro realizzazione.

www.partecipa.unive.it

Riassunto KPI

Valore	2024	Variazione 2023
valore attratto (milioni di €)	€ 213,24	+13,21%
fondi dalla PA (milioni di €)	€ 138,97	+13,89%
fondi da soggetti internazionali (milioni di €)	€ 11,25	-15,67%
valore distribuito (milioni di €)	€ 197,72	+15,90%
acquisti da fornitori del Veneto compresa provincia di Venezia (milioni di €)	€ 11,75	+24,52%
Ambiente	2024	Variazione 2023
valutazione media degli studenti/esse su comfort aule, laboratori e spazi di studio (scala da 1 a 4)	3,04	-0,33%
consumi di acqua (m³)	96.325	+4,81%
consumi di gas (Sm³)	749.640	-23,29%
consumi di energia elettrica (kWh)	11.539.453	-3,61%
impronta di carbonio (tCO ₂ eq)	12.859	-0,41%
Personale	2024	Variazione 2023
ore di formazione erogate	38.557	+52,12%
assunzioni PTA (t.indeterminato)	33	-28,26%
cessazioni PTA (t.indeterminato)	22	-33,33%
assunzioni PDOC	35	-52,70%
cessazioni PDOC	52	+44,44%
ore di lavoro agile PTA	280.051	+10,24%
persone che hanno fruito dello smartworking	653	+9,02%
Studenti e studentesse	2024	Variazione 2023
borse di studio e altri interventi di sostegno alle attività di studio (milioni di €)	€ 28,40	+34,48%
persone beneficiarie di borse di studio	2.614	-6,14%
ore di tutorato per studenti/esse con disabilità	6.400	+6,67%
Didattica	2024	Variazione 2023
insegnamenti collegati ad uno o più SDG su totale	35,10%	-0,68%*
laureati/e nell'anno solare che hanno ottenuto le competenze di sostenibilità	122	+19,61%
insegnamenti con voto medio di soddisfazione complessiva positivo (% sul totale)	97,02%	+0,68%*
Ricerca	2024	Variazione 2023
finanziamenti alla ricerca tematica (senza gli assegni di ricerca) (% sul totale)	48,25%	+3,67%*
pubblicazioni sulle tematiche di sostenibilità	464	-1,90%
spin-off attivi nell'anno solare	7	+16,67%
Coinvolgimento e partecipazione	2024	Variazione 2023
eventi su tematiche di sostenibilità (% sul totale)	16,00%	=
studenti/esse coinvolti nei progetti di sostenibilità	362	+47,15%

*variazione assoluta

GRI - Standards

La tabella seguente riporta l'elenco degli indicatori previsti dai nuovi GRI Standards rendicontati dall'Università Ca' Foscari Venezia. Si tratta dei principali standard di riferimento globali per il sustainability reporting, rendicontazione della performance di sostenibilità di un'organizzazione. Sono 46 gli indicatori ritenuti rilevanti e applicabili all'Ateneo su un totale di 169. In corrispondenza di ogni indicatore GRI Standards è stato riportato il riferimento al numero di pagina del presente documento. Maggiori informazioni sulla Global Reporting Initiative (GRI) possono essere ricavate dal sito web www.globalreporting.org

Statement di utilizzo

L'Università Ca' Foscari Venezia ha rendicontato in conformità con gli Standard GRI per il periodo dell'anno accademico 2023/2024 e anno solare 2024. Il Bilancio è redatto con cadenza annuale.

GRI 1 utilizzato

GRI 1: Principi Fondamentali 2021

GRI STANDARD	Indicatore	Pagina/riferimenti
	2-1 Dettagli organizzativi	pp. 5-9
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	pp. 8-9
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	pp. 2-3
	2-4 Revisione delle informazioni	Non sono presenti revisioni significative delle informazioni precedentemente pubblicate
	2-5 Assurance esterna	Il documento non è sottoposto ad un processo di certificazione formale di assurance
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Didattica: pp. 50-58 Ricerca: pp. 60-66 Coinvolgimento: pp. 68-71
	2-7 Dipendenti	pp. 5, 34-35
	2-8 Lavoratori non dipendenti	www.unive.it/pag/10727/
	2-9 Struttura e composizione della governanc	pp. 35
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	L'elezione e la nomina del massimo organo di governo sono descritte nel regolamento generale di Ateneo www.unive.it/pag/8148/#c7054911
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	La composizione degli organi di governo è consultabile alla seguente pagina web www.unive.it/pag/11014/

GRI STANDARD	Indicatore	Pagina/riferimenti
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	pp. 8-10 Il ruolo del massimo organo di governo è descritto nel regolamento generale di Ateneo www.unive.it/pag/8148/#c705491
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	p. 10 La Rettore nomina dei prorettori, prorettrici, delegati e delegate su specifiche tematiche www.unive.it/pag/11014/
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	p.2
GRI 2: Informativa generale 2021	2-15 Conflitti d'interesse	Le biografie e le indennità di carica sono pubblicate alla seguente pagina: www.unive.it/pag/11014/ Eventuali conflitti di interesse delle più alte cariche di governo sono presenti alle seguenti pagine web: www.unive.it/pag/10721/
	2-16 Comunicazione delle criticità	pp. 12-13 Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza www.unive.it/pag/10712/
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	pp. 6-10
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	www.unive.it/pag/10740/
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Alcune informazioni sulle politiche di remunerazioni sono reperibili alla pagina web www.unive.it/pag/10728/
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Alcune informazioni sulle politiche di remunerazioni sono reperibili alla pagina web www.unive.it/pag/10728/
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Questo indicatore non è applicabile nel contesto di un'università pubblica
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	pp. 2, 6, 10
	2-23 Impegno in termini di policy	pp. 6, 10, 29-33, 40-41
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	pp. 8, 10-13, 29-33, 36-37
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	pp. 12-13
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	pp. 12-13





GRI STANDARD	Indicatore	Pagina/riferimenti
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	https://www.unive.it/pag/10779/
	2-28 Appartenenza ad associazioni	pp. 10-11
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	https://www.unive.it/pag/17734/
	2-30 Contratti collettivi	p.14
GRI 3: Temi materiali 2021	3-2 Elenco di temi materiali	pp. 3-4
	3-3 Gestione dei temi materiali	pp. 16-20, 22-33, 34-41, 42-48, 50-58, 60-66, 68-71
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	pp. 16-18
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	pp. 16-17
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	pp. 16, 20, 25, 36-41, 42-48, 60-66
GRI 204: Prassi di	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	pp. 16, 20
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	pp. 22-24
	302-4 Riduzione del consumo di energia	pp. 22-24
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-5 Consumo idrico	pp. 22-24
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	pp. 29-33
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	pp. 29-33
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	pp. 29-33
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	pp. 29-33
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	pp. 29-33
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	pp. 27, 29-33
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	pp. 27




GRI STANDARD	Indicatore	Pagina/riferimenti
	306-3 Rifiuti generati	pp. 27
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	pp. 5, 34-35, 72
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	pp. 36-38
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	www.unive.it/pag/8248/
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	www.unive.it/pag/8248/
	403-3 Servizi per la salute professionale	pp. 38 www.unive.it/pag/9742/
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Sezione Sicurezza di questa pagina www.unive.it/pag/11291/
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	pp. 38-39 www.unive.it/pag/9742/
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	p. 38 www.unive.it/pag/11330/
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	pp. 38-39 www.unive.it/pag/9742/
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Portale della formazione (Area riservata al personale) www.unive.it/pag/24238/#c649298
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	pp.34-35
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	pp.12-13, 40-41 www.unive.it/pag/40679/
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1 Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	pp. 6-7, 50





Attuazione dell'Agenda 2030

L'Università Ca' Foscari Venezia ha inserito all'interno del proprio Piano Strategico l'impegno a promuovere l'adozione sistematica dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Nella tabella seguente vengono riportati gli obiettivi evidenziando quali azioni concorrono all'attuazione dei 17 obiettivi contenuti nell'Agenda 2030. In corrispondenza di ogni SDG è riportato il riferimento ai paragrafi in cui vengono descritte le relative attività all'interno del presente documento.

Goal	Target	Paragrafo
 3 SALUTE E BENESSERE	3.4 Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e la cura e promuovere la salute mentale e il benessere.	La gestione delle emissioni di carbonio Convenzioni per il personale
	3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione da rischi finanziari, l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili a medicinali di base e vaccini per tutti	Il welfare di Ateneo Le attività sportive
	3.9 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da contaminazione e inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo	Giornate di sensibilizzazione con ADMO
 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	4.3 Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università.	La formazione per il personale Il diritto allo studio
	4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.	L'integrazione tra università e mondo del lavoro
	4.5 Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili.	La didattica di sostenibilità mappatura degli insegnamenti secondo gli SDG
	4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile	L'innovazione e la sperimentazione nella didattica Il moodle sull'Agenda 2030 Le Competenze di sostenibilità I progetti di Arte e Sostenibilità Il progetto artistico Mal d'Aria Università del Volontariato

Goal	Target	Paragrafo
5 UGUAGLIANZA DI GENERE 	<p>5.4 Riconoscere e valorizzare il lavoro di cura e il lavoro domestico non retribuiti tramite la fornitura di servizi pubblici, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione della responsabilità condivisa all'interno del nucleo familiare, secondo le caratteristiche nazionali.</p> <p>5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.</p> <p>5.b Migliorare l'uso della tecnologia che può aiutare il lavoro delle donne, in particolare la tecnologia dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza delle donne.</p>	<p>La parità di genere</p> <p>Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e il contrasto alle discriminazioni</p> <p>La Certificazione UNI/PdR 125:2022</p> <p>La Certificazione Family Audit</p> <p>Equilibrio di genere</p> <p>Il progetto LEI</p> <p>#UniRespect: Insieme contro la violenza verso le donne</p>
6 ACQUA PULITA E IGIENE 	<p>6.4 aumentare l'efficienza nell'uso dell'acqua e assicurare forniture di acqua dolce</p> <p>6.5 implementare sistemi di gestione integrata delle risorse idriche</p>	<p>I consumi</p>
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 	<p>7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale.</p> <p>7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.</p>	<p>I consumi</p> <p>Gli interventi edilizi</p> <p>La gestione delle emissioni di carbonio</p> <p>La ricerca cafoscarina di sostenibilità</p>
8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 	<p>8.4 Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i Paesi sviluppati che prendono l'iniziativa.</p> <p>8.6 Entro il 2020, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione.</p> <p>8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.</p>	<p>La sostenibilità a Ca' Foscari</p> <p>Gli organi di tutela e di garanzia</p> <p>La composizione del valore</p> <p>La supply chain e il green public procurement</p> <p>I consumi</p> <p>La Certificazione UNI/PdR 125:2022</p> <p>La Certificazione Family Audit</p> <p>La formazione per il personale</p> <p>La formazione sulla sicurezza</p> <p>L'integrazione tra università e mondo del lavoro</p> <p>I progetti di Arte e Sostenibilità</p>

Goal	Target	Paragrafo
9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 	<p>9.5 Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i Paesi, in particolare nei Paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo.</p>	<p>La ricerca cafoscarina di sostenibilità</p> <p>Institute for Global Challenges</p>
10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE 	<p>10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.</p> <p>10.3 Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso.</p> <p>10.4 Adottare politiche, in particolare fiscali, e politiche salariali e di protezione sociale, e raggiungere progressivamente una maggiore uguaglianza.</p>	<p>La certificazione UNI/PdR 125:2022</p> <p>La certificazione Family Audit</p> <p>Le convenzioni per il personale</p> <p>Il welfare di Ateneo</p> <p>Il diritto allo studio</p> <p>L'inclusione</p>
11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 	<p>11.2 Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani.</p> <p>11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti.</p>	<p>I consumi</p> <p>Gli interventi edilizi</p> <p>La gestione dei rifiuti</p> <p>La mobilità della comunità cafoscarina</p> <p>La gestione delle emissioni di carbonio</p> <p>La comunicazione di sostenibilità</p> <p>Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti</p> <p>Università del Volontariato</p> <p>Settimana Europea della Mobilità</p> <p>Piattaforma Partecipa Ca' Foscari</p>

Goal	Target	Paragrafo
	12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.	La supply chain e il green public procurement
	12.6 Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche.	Premio Compraverde Veneto - Stazioni appaltanti
	12.7 Promuovere pratiche in materia di appalti pubblici che siano sostenibili, in accordo con le politiche e le priorità nazionali.	Gli interventi edilizi
	12.8 Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura	La gestione dei rifiuti La mobilità della comunità cafoscarina La gestione delle emissioni di carbonio La didattica di sostenibilità Le Competenze di sostenibilità #StopSingleUsePlastic - Una balena a Ca' Foscari M'illumino di meno Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti
	13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici.	I consumi
	13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce.	Gli interventi edilizi La mobilità della comunità cafoscarina La gestione delle emissioni di carbonio La didattica di sostenibilità Progetto artistico Mal d'Aria
	14.1 Entro il 2025, prevenire e ridurre in modo significativo l'inquinamento marino di tutti i tipi, in particolare quello proveniente dalle attività terrestri, compresi i rifiuti marini e l'inquinamento delle acque da parte dei nutrienti.	La gestione dei rifiuti
	14.2 Entro il 2020 gestire e proteggere in modo sostenibile gli ecosistemi marini e costieri per evitare impatti negativi significativi, anche rafforzando la loro capacità di recupero e agendo per il loro ripristino, al fine di ottenere oceani sani e produttivi	La gestione delle emissioni di carbonio
	14.3 Ridurre al minimo e affrontare gli effetti dell'acidificazione degli oceani anche attraverso una maggiore cooperazione scientifica a tutti i livelli.	#StopSingleUsePlastic - Una balena a Ca' Foscari
	15.1 Entro il 2020, garantire la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e nell'entroterra e dei loro servizi, in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali.	La gestione dei rifiuti
	15.5 Adottare misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e, entro il 2020, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate	La gestione delle emissioni di carbonio #StopSingleUsePlastic - Una balena a Ca' Foscari M'illumino di meno

Goal	Target	Paragrafo
	16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione le sue forme.	I valori, i principi e i codici
	16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli.	La prevenzione della corruzione
	16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.	
	16.10 Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.	
	17.16 Intensificare la partnership globale per lo Sviluppo Sostenibile, coadiuvata da collaborazioni plurilaterali che sviluppano e condividono la conoscenza, le competenze, le risorse tecnologiche e finanziarie, per raggiungere gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile in tutti i paesi, specialmente in quelli emergenti	La Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile Global Compact Network Italia EUTOPIA European University
	17.17: Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse	L'integrazione tra università e mondo del lavoro I progetti di Arte e Sostenibilità La ricerca cafoscarina di sostenibilità



Università
Ca'Foscari
Venezia

Delegata alla sostenibilità
Prof.ssa Elena Semenzin

Pubblicazione a cura di
Area Affari Istituzionali
Ufficio Sostenibilità

Si ringraziano tutte le strutture che hanno
contribuito all'elaborazione di questo
documento. Per commenti o suggerimenti:
sostenibile@unive.it

Grafica > Ufficio Comunicazione
e Promozione di Ateneo

settembre 2025



Ca'Foscari
sostenibile

www.unive.it/sostenibile